



CERVETERI

Stadio E. Galli Tribuna "chiusa" dalla burocrazia

Ha preso una piega surreale la tribolata vicenda dello stadio Galli. Impianto chiuso da oltre cinque mesi a causa delle nuove norme sulla sicurezza introdotte dopo alcuni gravi episodi accaduti a Roma. Ad ottobre il sindaco di Cerveteri firmò l'ordinanza di divieto di accesso agli spettatori nello stadio di via Settevene Palo, dallo scorso autunno tutte le partite si disputano a porte chiuse per motivi di sicurezza sui quali, peraltro, potremmo aprire un dibattito. La questione è diventata assurda nelle ultime settimane dopo che la famiglia Lupi, nuova proprietaria del Città di Cerveteri, ha investito massicce risorse per effettuare i lavori di ammodernamento, ristrutturazione e messa in sicurezza di tutto lo stadio Galli. Gli interventi sono in corso, tutte le prescrizioni in adempimento, compresa la potatura dei grandi pini che sovrastano la tribuna e la posa dei nuovi seggiolini. Il sindaco Elena Gubetti, una volta acquisita la documentazione, dovrebbe convocare la commissione specifica e firmare la riapertura al pubblico dello stadio di calcio. Il problema è che domenica 26 marzo la squadra ha la cosiddetta "madre" di tutte le partite per inseguire la permanenza nel campionato di Eccellenza. Allo stadio Galli arriva il Falaschelavinio, avversaria diretta, in un vero e proprio scontro salvezza che potrebbe essere fondamentale per evitare la retrocessione diretta in Promozione. Al Cerveteri servirebbe come il pane il calore dei suoi tifosi, giocare il match della vita davanti a spalti ribollenti di passione, far pesare il fattore campo agli avversari. Si vocifera che la riapertura potrebbe arrivare prima delle festività pasquali, una situazione davvero incomprensibile visto che i lavori sulla tribuna sono terminati da tempo.

servizio a pagina 10

Il macabro ritrovamento durante i lavori nel vano ascensore dello stabile di via Traiana Rinvenuti i teschi di due bambini in una palazzina a Civitavecchia

Una prima ipotesi è che si tratti di due adolescenti rimasti vittime del bombardamento aereo su Civitavecchia del 14 maggio del 1943

Sono stati rinvenuti i teschi di due bambini. Il macabro rinvenimento ha fatto bruscamente interrompere i lavori all'interno di uno stabile in via Traiana 64, a Civitavecchia. Mercoledì pomeriggio gli operai che erano impegnati a sostituire l'ascensore, si sono trovati davanti la scena agghiacciante. Le ossa si trovavano proprio all'interno del vano ascensore. Il cantiere è stato, inevitabilmente, sospeso. Adesso si dovrà scavare

per verificare se ci sono altri resti umani, mentre i due teschi verranno affidati ai periti che svolgeranno indagini specifiche per stabilire da quanto tempo si trovavano sepolti là sotto. Una prima ipotesi è che si tratti di due adolescenti rimasti vittime del bombardamento aereo su Civitavecchia del 14 maggio del 1943. Si pensa, ma è ancora tutto sul piano delle ipotesi, che i due bambini si erano rifugiati lì sotto per scappare

dalle bombe, senza neanche immaginare che proprio lì non sarebbero stati al sicuro. Ma non si esclude neanche che si tratti di reperti antecedenti al bombardamento di 80 anni fa. Forse piccole vittime di malattie o addirittura di epidemie che erano stati sepolti in quel punto prima che venisse eretto quell'edificio. Tutte ipotesi che al momento non trovano alcun riscontro. Spetterà alle indagini medico-legali stabilire da quanto tempo quei corpicini si

trovavano là sotto e, circoscrivendo il lasso temporale, stabilire anche la causa del decesso. In tanti sono rimasti scioccati di fronte a quella scoperta. Gli abitanti della palazzina ricordano bene che in fondo quel montacarichi era stato già sostituito in passato, circa cinquanta anni fa e di quei resti non vi erano tracce. Una riflessione che infittisce il mistero su quel rinvenimento che ha lasciato tutta la comunità di Civitavecchia nello sconforto.

Ladispoli

Marina di San Nicola I giardini delle villette presi di mira dai ladri

Tornano i furti nei giardini sul territorio di Ladispoli. A lanciare l'allarme sui social, ma si spera siano state anche presentate formali denunce, sono stati alcuni residenti di Marina di San Nicola. Secondo queste segnalazioni, nel mirino dei soliti ignoti sarebbero finiti i giardini delle villette e dei condomini dove sarebbero stati rubati attrezzi, biciclette, sedie di plastica, limoni dagli alberi, materiali edili per piccoli lavori e perfino capi di abbigliamento. Una razzia vera e propria di oggetti di poco valore a conferma però del dilagare di un disagio sociale ed economico che si è acuito negli ultimi tre anni. I residenti chiedono maggiori controlli soprattutto dopo il tramonto e l'aumento delle telecamere di sorveglianza.

Spaccio, arresti nella Capitale

Controlli antidroga dei Carabinieri: in manette 17 persone, sequestrate centinaia di dosi e oltre 6000 euro in banconote

Prosegue, mirata e senza sosta, l'attività antidroga dei Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, coordinati dalla Procura della Repubblica di Roma, che ha consentito nel corso di diversi controlli, eseguiti negli ultimi 3 giorni, in diversi quartieri della Capitale dal centro storico alle periferie, di arrestare 17 persone gravemente indiziate del reato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti e di sequestrare droga e denaro contante.



a pagina 2

Vergognoso abbandono de Lo Zodiaco

Storico punto panoramico della Capitale tra incuria e degrado. Sui social è protesta: "Così muore un simbolo"

La denuncia, con relativo servizio fotografico, è apparsa sulla pagina Facebook "Primavalle in rete". Una messaggio sentito, che nasce dal cuore, e dal sentimento di vergogna per lo stato di abbandono in cui desta un vero e proprio luogo simbolo di Roma, la terrazza panoramica dello Zodiaco. "Così muore un simbolo: "Lo Zodiaco" a Monte Mario. Circa un anno (11 febbraio 2022) fa postai una serie di

foto e alcune considerazioni sullo stato disastroso de "Lo Zodiaco", uno dei punti più alti di Roma, da cui si gode un'impareggiabile panorama sulla città; "Lo Zodiaco", antica e deliziosa meta di visitatori, famiglie, adolescenti e innamorati romani. Ci sono tornato, ma non è cambiato nulla, se non in peggio".

servizio a pagina 3



Una nuova “stretta” ai reati predatori

Sei le persone arrestate da parte della Polizia di Stato, tutte gravemente indiziate, a vario titolo, di reati contro il patrimonio. Tra questi anche uno scassinatore seriale di parchi giochi

Proseguono i servizi della Polizia di Stato volti al contrasto dei reati predatori. Il controllo del territorio, svolto dai poliziotti dei vari uffici dislocati nella capitale, continua ad essere una delle priorità della Questura di Roma. Gli agenti del X Distretto Lido, impegnati nel controllo della zona, hanno arrestato un ignoto malfattore che negli ultimi tempi aveva preso di mira, danneggiandoli e scassinandoli, i parchi giochi e i distributori automatici situati all'interno di scuole e di strutture comunali, negli uffici della sede centrale del Municipio ed nel centro anziani di via del Sommersgibile. Ad interrompere l'attività distruttiva del reo una pattuglia del X° Distretto che la sera del 21 marzo è intervenuta in via Pietro Rosa per una segnalazione di furto all'interno del parco giochi. L'uomo, un 37enne romano, accortosi dell'arrivo degli agenti ha dapprima cercato di nascondersi tra i giochi dei bambini e successivamente, appena individuato dai poliziotti, ha provato, aggredendoli, a fuggire, ma è stato subito bloccato con le monetine, da poco trafugate, che cadevano dalle sue tasche. Per lo stesso, convalidato l'arresto per furto aggravato e resistenza a P.U., è stata disposta la custodia cautelare in carcere. Nei gior-



ni scorsi due agenti del Commissariato Torpignattara, liberi dal servizio, mentre transitavano in via Silvio Livatino a bordo di un'autovettura privata, sono stati richiamati da un rumore di vetri infranti proveniente dall'esterno e, a pochi metri di distanza, hanno notato un uomo con un martello in mano introdursi all'interno di un'autovettura ivi parcheggiata. Gli agenti, accostatisi all'auto in sosta per sincerarsi di cosa stesse realmente accadendo, hanno visto il vetro posteriore dell'auto infranto e l'uomo rovistare all'interno

del cruscotto. I poliziotti hanno immediatamente intimato allo stesso di fermarsi qualificandosi come Agenti di Polizia. Il soggetto, peraltro riconosciuto da uno dei poliziotti in quanto già noto per reati dello stesso genere, visto scoperto, si è dato a repentina fuga a bordo di una bicicletta e durante la corsa si è liberato del martello lanciandolo in un cespuglio. L'inseguimento è terminato poco dopo con l'arresto dell'uomo, un egiziano di 36 anni, bloccato nei pressi di una stazione di servizio di via Prenestina. Inoltre, a seguito di perquisizione personale, lo stesso è stato trovato in possesso di un pezzo di marmo, probabilmente utilizzato per rompere il finestrino. L'uomo è stato arrestato in quanto gravemente indiziato del reato di furto aggravato. L'Autorità Giudiziaria, dopo la convalida, ha disposto nei suoi confronti la misura cautelare del divieto di dimora in Roma. Gli agenti del Commissariato San Lorenzo hanno invece arrestato un cittadino somalo di 33 anni poiché gravemente indiziato del reato di rapina aggravata. I poliziotti, durante un servizio di controllo del territorio finalizzato alla prevenzione e repressione dei reati predatori, nel transitare in via dei Volsci, sono stati fermati da un passan-

te, il quale ha riferito che presso un esercizio commerciale di via Tiburtina vi era la presenza di un uomo che stava creando problemi ai dipendenti del supermercato. Giunti immediatamente sul posto gli agenti hanno accertato, all'esterno del negozio, la presenza dell'uomo che impugnava un manico di scopa in metallo e appariva visibilmente in stato di alterazione psicofisica, dovuta all'assunzione di sostanze alcoliche. Hanno riscontrato, inoltre, la presenza dell'addetto alla sicurezza il quale riferiva agli agenti che poco prima l'uomo aveva fatto ingresso al supermercato e, dopo aver preso tre cartoni di vino, si era recato alle casse asserendo di non avere i soldi per pagare. Lo stesso aveva minacciato di morte i dipendenti, due dei quali, un uomo ed una donna, avevano provato a calmarlo. Di contro l'uomo aveva iniziato a sputare contro gli stessi e, impossessatosi del manico di scopa esposto alla vendita aveva colpito ripetutamente la donna procurandole ferite sul viso e sulla mano destra, causandole lesioni guaribili in 8 giorni. Uscito dall'esercizio commerciale è stato bloccato dagli agenti e arrestato. Dopo la convalida per l'uomo è stata disposta la misura cautelare in carcere. Stavano pattu-

gliando piazzale dei Cinquecento quando hanno incrociato un turista che era stato vittima di una tentata rapina. Gli agenti della Squadra Volanti, impegnati nel controllo del territorio quotidiano appositamente predisposto nella zona della stazione Termini, hanno così arrestato un tunisino di 34 anni sospettato di aver aggredito, pochi istanti prima, lo straniero nel tentativo di rubargli lo smartphone. Anche in questo caso l'arresto è stato convalidato ed è stato disposto il divieto di dimora nel comune di Roma. Gli agenti del X Distretto Lido e quelli dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, infine, hanno fermato, dopo averlo inseguito, un ragazzo di 22 anni che poco prima aveva rubato della merce, per un valore di 60 euro, da un negozio di generi alimentari in via di Saponara. Infatti lo stesso, vistosi scoperto, non ha desistito dalle proprie intenzioni ma ha cercato in tutti i modi di sottrarsi alla giustizia. Per il giovane l'Autorità Giudiziaria ha disposto la misura dell'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria. Altri 2 arresti per la stessa tipologia di reati, sono stati eseguiti dai poliziotti della Squadra Volanti e del commissariato Celio.

Prosegue, mirata e senza sosta, l'attività antidroga dei Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, coordinati dalla Procura della Repubblica di Roma, che ha consentito nel corso di diversi controlli, eseguiti negli ultimi 3 giorni, in diversi quartieri della Capitale dal centro storico alle periferie, di arrestare 17 persone gravemente indiziate del reato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti e di sequestrare droga e denaro contante. In particolare i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Eur hanno arrestato un 43enne romano, già con precedenti, percettore del reddito di cittadinanza. L'uomo è stato notato in un'auto in via Pietro Venturi mentre cedeva un involucre ad un altro uomo, anche lui in auto. Quest'ultimo, fermato dai Carabinieri è stato trovato in possesso di due dosi di cocaina che aveva

Controlli antidroga dei Carabinieri

In manette 17 persone, sequestrate centinaia di dosi e circa 6000 euro in contanti

appena acquistato dal 43enne e ulteriori 2 dosi di hashish. I successivi controlli sul 43enne hanno permesso ai militari di rinvenire a bordo del sul veicolo altre 14 dosi e la somma contante di circa 300 euro. In altre cinque distinte attività, i Carabinieri del Gruppo di Roma hanno arrestato altrettante persone nei quartieri di San Basilio, La Storta e Talenti, che hanno portato al sequestro di circa 80 dosi di cocaina e circa 2.400 euro. In passeggiata del Giappone, all'interno del Laghetto dell'Eur, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma



Eur hanno sorpreso un uomo di 36 anni originario della Russia, mentre estraeva delle dosi di hashish all'interno di una sigaretta creata artigianalmente, che stava per cedere ad un

acquirente. La successiva perquisizione ha portato al sequestro di ulteriori 8 dosi della stessa sostanza e denaro contante. Nel quartiere San Lorenzo, i Carabinieri della locale Stazione hanno arrestato un 27enne cittadino della Nigeria, anche lui sorpreso dopo aver ceduto una dose di hashish ad un giovane studente. I Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma, nel corso dei servizi di controllo del territorio, nei quartieri Appio, San Basilio e Eur, hanno arrestato 8 persone, in cinque diverse attività di controllo del territorio che hanno portato al sequestro di

circa 70 dosi tra cocaina e hashish e di circa 3100 euro in contanti. Infine in via della Tenuta di Torrenova, i Carabinieri della Stazione di Tor Vergata hanno arrestato un 56enne romano, subito dopo aver ceduto una dose di hashish ad uno studente. La successiva perquisizione effettuata dai militari presso il domicilio dell'uomo, ha portato al sequestro di ulteriori 3.3 kg circa di hashish e circa 700 g di marijuana e denaro contante. Gli accertamenti approfonditi dei Carabinieri hanno fatto emergere che il 56enne, già noto alle forze dell'ordine, beneficiava del reddito di cittadinanza. Si precisa che i procedimenti versano nella fase delle indagini preliminari e che, pertanto, gli indagati devono considerarsi innocenti sino ad eventuale condanna definitiva. Tutti gli arresti sono stati convalidati.



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Ispezione al compro oro sulla Balduina

Saltano fuori oggetti preziosi, Rolex e 60 mila euro. Denunciati tre soggetti del bangladesh

La Polizia di Stato ha indagato in stato di libertà 3 uomini gravemente indiziati di ricettazione di oggetti preziosi e di documenti di provenienza illecita, riciclaggio di denaro e esercizio abusivo dell'attività di Compro oro. Gli agenti della Polizia di Stato del commissariato San Lorenzo, coadiuvati dalla divisione Polizia Amministrativa e Sociale, hanno effettuato un'ispezione amministrativa presso un'attività commerciale di Transfer Money e Internet Point ubicata in via delle Medaglie d'Oro. Nel corso dell'attività ispettiva i poliziotti hanno scoperto un piccolo locale attiguo a quello principale,



all'interno del quale erano custoditi numerosissimi oggetti preziosi in oro e diverse pietre preziose. Il ripostiglio, dove erano presenti diversi strumenti meccanici e manuali, era adibito a locale di lavorazione e trasformazione dei prodotti ivi pre-

senti. La perquisizione successiva, estesa a tutto l'esercizio commerciale, ha permesso di scoprire un gran numero di pezzi d'argenteria, centinaia di monete antiche e da investimento, penne a sfera, stilografiche e orologi - tra i quali un Rolex modello Submariner ed un OMEGA in oro modello Constellation - oltre a circa 60.000 euro in contanti. Nel locale, al momento dell'ispezione, erano presenti 2 dipendenti di 55 e 28 anni, entrambi originari del Bangladesh, tutti denunciati assieme al proprietario, un loro connazionale di 28 anni che però, in quel momento, non era presente nel luogo dell'accertamento.

Classica la scusa per il raggio: serviva denaro per saldare fantomatici debiti del nipote, al telefono si era palesato quale sedicente funzionario delle poste

Truffe agli anziani, grazie agli incontri preventivi dei CC un'83enne smaschera un malintenzionato



Grazie a un incontro informativo per prevenire le truffe agli anziani a cui aveva partecipato, organizzato dai Carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca, una donna di 83 anni ha consentito di fare arrestare un uomo di 20 anni, gravemente indiziato del reato di estorsione. Insospettitasi di una chiamata ricevuta da parte di un sedicente funzionario delle poste che chiedeva del denaro per saldare dei debiti del nipote al fine di evitare problemi giudiziari, la donna ha dato l'allarme. L'uomo al telefono le aveva detto che sarebbe passato a casa di lì a poco, a prendere il denaro. Alla mente le sono subito tornati i consigli e le varie tipologie di truffe di cui aveva sentito parlare nel corso di un incontro tenutosi al centro anziani con i Carabinieri di zona e così li ha chiamati informandoli dei quanto le era capitato. Come da copione a casa della donna si è presentata una persona che, dopo aver ricevuto i soldi (3.400,00 euro) ed essere uscito dall'abitazione, è stato bloccato dai Carabinieri. Il denaro è stato restituito alla donna mentre l'uomo è stato arrestato e condotto in caserma. Il giorno seguente, presso le aule di piazzale Clodio l'arresto è stato convalidato e l'uomo rimesso in libertà in attesa del processo.

Gli investigatori auspicano che altri cittadini, vittime di tali modalità truffaldine, possano farsi avanti per riferire in merito ad ulteriori simili episodi che non hanno denunciato, magari per vergogna, così da consentire di identificarne gli autori.

Uno dei punti panoramici storici della Capitale tra incuria e degrado Zodiaco, vergognoso abbandono Sui social è protesta e sdegno: "Così muore un simbolo"

La denuncia, con relativo servizio fotografico, è apparsa sulla pagina Facebook "Primavalle in rete". Una messaggio sentito, che nasce dal cuore, e dal sentimento di vergogna per lo stato di abbandono in cui desta un vero e proprio luogo simbolo di Roma, la terrazza panoramica dello Zodiaco. "Così muore un simbolo: "Lo Zodiaco" a Monte Mario. Circa un anno (11 febbraio 2022) fa postai una serie di foto e alcune considerazioni sullo stato disastroso de "Lo Zodiaco", uno dei punti più alti di Roma, da cui si gode un impareggiabile panorama sulla città; "Lo Zodiaco", antica e deliziosa meta di visitatori, famiglie, adolescenti e innamorati romani. Ci sono tornato, ma non è cambiato nulla, se non in peggio. Si sono fregati la Madonnella, e va bene, e pure i cannocchiali. La merda è ovunque. Voglio riproporre oggi quei brevi pensieri perché proprio oggi, 19 marzo 2023, è data altrettanto simbolica: Festa dei Papà e giorno del derby Roma - Lazio, momento dell'orgoglio per i tifosi giallorossi e biancocelesti. Famiglie e città, oggi, avrebbero potuto celebrare la domenica recandosi a "Lo Zodiaco", a Monte Mario, per passare qualche ora lieta, e invece ... se ne staranno a casa, sempre più tappati in casa, perché la città, pare, non deve essere vissuta orgogliosamente, ma ridotta in cenere. A essere ridotti in cenere devono essere i suoi simboli in modo da spargere solitudine, degrado e depressione. Capito? Se volete potete scrivere alla Presidente del Municipio I Lorenza Bonaccorsi (presidenza.municipio01@comune.roma.it) o alla sua Vice Alessandra Sermoneta (alessandra.sermoneta@comune.roma.it)".



Poi segue il post di un anno fa: "Roma, 11 febbraio 2022 - Non è mia intenzione scrivere qualcosa sul "degrado" di Monte Mario, di quella parte una volta deliziosa della città che noi tutti si chiamava "Zodiaco". Mia attenzione è solo avvertire di un pericolo. Lo "Zodiaco". Chi non ha un ricordo legato a esso? A gruppi o in coppia, brigate di adolescenti, famiglie, fidanzati e amici di questa parte di Roma ... tutti si recavano allo "Zodiaco". Si ammirava Roma dall'alto, ci si acquieta-

va il cuore allargando lo sguardo sulla nostra città: andiamo allo "Zodiaco", ci ritroviamo allo "Zodiaco", beviamo un caffè, facciamo una passeggiata, pigliamo un po' d'aria: allo "Zodiaco". Così era. Ma, ripeto, non voglio parlare del degrado; nemmeno delle responsabilità, tecniche e politiche; men che mai delle competenze o degli appelli alla salvezza del luogo oppure, Dio mi scampi, di una raccolta di firme per la salvezza etc etc Ci tenevo solo a ricordare due cose. La prima è questa. Una volta passeggiare a Roma consisteva in un piacere. Ora si fatica, fisicamente e, soprattutto, in spirito. La salita di viale del Parco Mellini era spensierata, quasi gioiosa. Quei pochi metri preludevano all'affaccio sulla valle del Tevere, su Roma. Lassù ci si sentiva meglio, si respirava: ecco la città, dicevamo, che bella la città, che bella Roma! La seconda cosa che volevo ricordare è quest'altra, più importante da considerare. Per voi, dato che a tutti voi mi rivolgo. Vi sono luoghi precisi, a Roma, completamente diversi dagli altri. Sono quelli in cui si conserva il genius loci cioè l'anima del territorio. Spenti quelli, si rabbuia anche tutto ciò che li circonda. Si

tratta di generatori spontanei di luce che, se esauriti, sono impossibili da sostituire. Inutile darsi da fare, poi: verniciare, ripulire, asfaltare; se questi luoghi vengono ogni giorno oltraggiati, dimenticati, abbandonati, svillaneggiati essi muoiono e tutto quello che è d'attorno muore assieme a essi. Sembra impossibile, eppure è ciò che avviene. Non amo dare colpe anche se conosco benissimo le colpe e i colpevoli. Desidero solo dirvi: se questi luoghi ci lasciano è inutile poi stilare appelli, fare riunioni, manifestazioni, scrivere proteste o lettere: ogni cosa verrà risucchiata nella distruzione e non ci sarà nulla che potrà far tornare indietro l'antico splendore. Difficile descrivere a cosa oggi è ridotto viale del Parco Mellini e la sua vetta, lo "Zodiaco", così pieni di storia e bellezza: ora tutto è precario, sbracciato, lercio, sciatto, lurido, schiantato; si son portati via anche la Madonnella; cocci di bottiglie di birra sono accanto alla stele di Giulio Marziale, il sedile di Goethe è sostituito da un tronco rozzissimo accanto al bidone della monnezza, le ringhiere sono divelte, i pini pericolanti o tagliati alla radice; la spazzatura accompagna costante il visitatore nella salita, il pattume di decenni si somma alle erbacce incolte, le vetrine del bar e del ristorante occhieggiano desolate e sporche di polvere; slabbrati gli orli della strada, sfondati i pavimenti in pietra, fuori controllo la vegetazione del parco, i fianchi del colle scavati profondamente dalle piogge che nessuno incanala più con lavori di manutenzione. Siamo in presenza di un luogo fantasma, defunto. Il tumore si allarga, prende ad annientare i sentieri, i boschetti, le scalette, i gradini delle rampe. I cartelli turistici sono cancellati da sole e pioggia, screpolati fino all'illeggibilità come mummie millenarie. I vani delle utenze sono aperti, tolti dai cardini, tenuti su da cassette di plastica; i nastri della polizia urbana pendono da ogni dove a ricordare l'incapacità e la dimenticanza; persino l'arco d'entrata è scheggiato e pare voler accartocciarsi su sé stesso per la troppa fatica di esistere e sopportare l'oltraggio. Qui non è questione di buona o cattiva amministrazione, ma della nostra stessa sopravvivenza come cittadini. Se questo e altri genius loci verranno a mancare, prosciugati dalla nostra stupidità, anche il resto della città, e noi stessi, moriremo con loro".

Nicastri: capacità innovativa azienda nel campo della cyber security

Frodi online, Aidr: più tutele grazie al nuovo centro delle PI

Un centro d'avanguardia a tutela delle frodi online, gestito da un'equipe di oltre 100 specialisti con lunga esperienza nel campo della sicurezza finanziaria e della cyber security, affiancati da un team di giovani neolaureati selezionati dalle migliori università italiane. È il nuovo Centro Prevenzione Frodi di Poste Italiane, inaugurato a Roma dalla Presidente Maria Bianca Farina, dall'AD di Poste Italiane Matteo Del Fante e dal Condirettore Generale

Giuseppe Lasco. "Si tratta - sottolinea in una nota il presidente di Aidr, Mauro Nicastri - di una struttura d'avanguardia, in grado di rispondere alle sempre più elevate richieste di sicurezza delle attività contro gli illeciti e le frodi". Il Centro vigilerà 24 ore su 24 sulla sicurezza delle transazioni compiute negli oltre 12.800 Uffici Postali di tutto il Paese e online, attraverso le carte di pagamento, sulle operazioni di eCommerce e su quelle del ramo assicu-

rativo di Poste Vita. "Come ha ben sottolineato durante l'inaugurazione il condirettore di Poste Italiane, Giuseppe Lasco - aggiunge Nicastri - il Centro rappresenta una nuova pietra miliare nella cultura della sicurezza del Gruppo Poste Italiane, sia a tutela dell'azienda sia dei cittadini, che ogni giorno eseguono operazioni finanziarie negli Uffici Postali o in rete e che Poste Italiane difende dalle minacce di una criminalità sempre più aggressiva".

“Air Force Experience”, questo il nome dello spazio espositivo che l'Aeronautica Militare ha allestito presso Piazza del Popolo, a Roma, in occasione del Centenario della costituzione dell'Aeronautica Militare, che ricorre martedì 28 marzo. Un villaggio aeronautico, che verrà inaugurato venerdì 24 marzo alle ore 11, alla presenza dei vertici della Forza Armata, denso di storia e tecnologia, con velivoli in mostra statica, percorsi esperienziali, incontri formativi e d'intrattenimento, stand promozionali, simulatori ludici, proiezioni, esibizioni musicali e sportive che consentiranno ai cittadini di ogni età di conoscere meglio l'Aeronautica Militare e vivere insieme il 100 compleanno dell'Arma Azzurra. L'esposizione rimarrà aperta fino al 29 marzo, tutti i giorni dalle ore 10:00 alle ore 20:00. I cittadini potranno accedere liberamente e vedere da vicino i velivoli su cui si fonda l'attività operativa della Forza Armata, come l'avanzatissimo caccia di quinta generazione F-35, l'Eurofighter che sorveglia i cieli italiani e dei Paesi alleati, l'MB-339A con la prestigiosa livrea delle Frecce Tricolori, il caccia Tornado e l'HH-139, elicottero versatile impiegato per la ricerca e soccorso. Non solo: i visitatori potranno immergersi all'interno di tre dome futuristici, un percorso interattivo che, partendo da radici storiche che affondano in un passato popolato da pionieri e gesta eroiche e toccando un presente maturo e in rapida evoluzione, scatta poi verso un futuro avveniristico e ancora da immaginare, fatto di intelligenza artificiale, robotica, operazioni multidominio, voli suborbitali, imprese spaziali, immersioni nel cyberspazio e tanto altro ancora. Ogni pomeriggio, nei giorni di apertura, si potrà assistere a momenti di spettacolo e divertimento, con la partecipazione di personaggi noti alternati a testimonial della Forza Armata, tra cui ad esempio i piloti delle Frecce Tricolori, la Banda dell'Aeronautica Militare, gli



Inaugurazione del villaggio espositivo in piazza del Popolo con i vertici del Corpo Difesa: Centenario dell'Aeronautica A Roma c'è “Air Force Experience”

atleti del Centro Sportivo A.M.. Sabato 25 marzo, alle 16:30, prevista anche un'esibizione live della Banda dell'Aeronautica Militare a Piazza di Spagna. Stand informativi saranno inoltre a disposizione di chi vorrà avere maggiori dettagli su come entrare a far parte della grande squadra dell'Aeronautica Militare o semplicemente per conoscere meglio la sua storia ed il suo impegno quotidiano al servizio del Paese. Grazie a tre

simulatori ludici - due della Pattuglia Acrobatica Nazionale ed uno del caccia Eurofighter - il pubblico potrà provare l'ebbrezza di pilotare alcuni dei velivoli più iconici impiegati dalla Forza Armata in diversi scenari operativi, nonché parlare con gli equi-



paggi che li impiegano quotidianamente. E per approfondire storia, capacità, valori e tradizioni dell'Aeronautica Militare inaugurata ieri presso il Sacrario delle Bandiere all'Altare della Patria - complesso del Vittoriano - a

Roma, sarà inaugurata, alla presenza di autorità ed ospiti, la mostra celebrativa “Cento anni dell'Aeronautica Militare”. Si tratta della prima tappa di un percorso iconografico itinerante che continuerà fino a fine 2023 toccando diverse prestigiose sedi lungo tutta la penisola - tra cui Firenze, Bari, Cagliari, Palermo, Caserta, Parma, Treviso, Milano, Ferrara, Viterbo, Lecce - con lo scopo di illustrare il percorso evolutivo della Forza Armata nel suo

primo secolo di vita, dalla sua fondazione ai giorni nostri, avvicinandola sempre di più al territorio e al cittadino. L'esposizione, attraverso pannelli tematici e tavoli grafici, intende ripercorrere questi primi 100 anni di storia mettendo in luce i fatti ritenuti più significativi attraverso un percorso lineare e grafico che, partendo dalle origini e dalle visioni dei primi teorici del potere aereo, proietta il visitatore verso il futuro. Una struttura espositiva lineare capace di snodare il racconto degli eventi storici con l'immediatezza della rappresentazione grafica e la conseguente lettura rapida della trasformazione tecnologica aeronautica, dell'evoluzione scientifica e dell'aumento delle capacità. La mostra si completa di un'esposizione di uniformi ed equipaggiamenti che si sono modificati nel tempo per foggia, tessuti, colori e finiture, adattandosi negli anni per consentire al personale di ogni ruolo e grado di assolvere al meglio i propri compiti operativi, da quelli tecnico-logistici a quelli, più semplicemente, di rappresentanza. La mostra presso il Vittoriano sarà visitabile, gratuitamente, fino al 23 aprile, dal martedì al venerdì dalle ore 09:30 alle ore 12:30 e dalle ore 14:00 alle ore 16:00. Sabato, domenica e festivi l'orario pomeridiano è esteso sino alle ore 18.00. Tutte le iniziative, gli eventi e le principali manifestazioni della Forza Armata, nonché parte del ricavato dalle vendite del Calendario 2023 e le donazioni volontarie del personale e di privati, sosterranno l'iniziativa solidale “Un dono dal cielo per AIRC”, fondazione impegnata a sostenere la ricerca sul cancro in Italia da oltre 50 anni. I fondi raccolti saranno destinati all'acquisto di strumentazioni altamente tecnologiche e di ultima generazione per IFOM, Istituto di Oncologia Molecolare di AIRC. Un'opportunità molto importante per “fare volare la ricerca” e testimoniare, ancora una volta, con azioni concrete e tangibili, quanto la Forza Armata sia vicina alla collettività.

Centro Anti Violenza: lo gestirà Differenza Donna, a mezzogiorno appuntamento con il taglio del nastro alla presenza del Sindaco Gualtieri Oggi l'inaugurazione di un nuovo CAV

Oggi alle 12 sarà inaugurato, alla presenza del sindaco di Roma Roberto Gualtieri, un nuovo Centro anti violenza. Il CAV sarà allocato in una casa sottratta alla criminalità restituendo così alla cittadinanza un bene che contribuirà al contrasto della più grave e diffusa violazione dei diritti umani: la violenza maschile contro le donne. La Città di Roma ha voluto intitolare a Palmira Martinelli una giovanissima donna di Fasano (Puglia), uccisa nel tentativo di sottrarsi alla prostituzione forzata. - Ad inaugurare il Centro, oltre al primo cittadino, anche la presidente del Municipio XIII Roma Aurelia, Sabrina Giuseppetti, la presidente di Differenza Donna Elisa Ercoli, la responsabile del Centro anti violenza, Micaela Cacciapuotì, l'assessora alla Sicurezza, attività produttive e Pari Opportunità, Monica Lucarelli e l'assessora ai lavori pubblici e alle infrastrutture, Ornella Segnalini. Ad unirsi

a loro, i componenti della Giunta capitolina, la Commissione pari opportunità di Roma Capitale con la sua presidente Michela Cicculi e tanti esponenti delle Forze dell'Ordine e della rete anti-violenza. A moderare l'inaugurazione Luisa Garribba Rizzitelli “Noi di Differenza Donna gestiremo questo Centro antiviolenza nel nome della libertà delle donne tutte - dichiara Elisa Ercoli - una libertà che ancora oggi è ostacolata con discriminazioni e violenze tanto antiche quanto oramai inaccettabili. Come scritto nella Convenzione di Istanbul e nell'Intesa della Conferenza Stato Regioni questo Cav sarà occasione non solo di dare ascolto supporto ed accoglienza a donne bambine/i in uscita dalla violenza, ma sarà una risorsa per tutto il territorio per progredire nella cultura delle relazioni e della cura come elementi centrali del benessere e dell'evoluzione sostenibile delle nostre società”.

Sgominata banda di trafficanti di droga ad Ardea

Sei denunce e 2 arresti della Guardia di Finanza. Sequestrato un chilo tra marijuana e cocaina

Una banda di trafficanti di droga operante ad Ardea e dintorni è stata individuata dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma, che hanno denunciato sei persone - cinque italiani e uno sloveno - nonché eseguito un'ordinanza di applicazione di misure cautelari personali emessa dal G.I.P. del Tribunale di Velletri su richiesta della locale Procura della Repubblica. Il provvedimento, con cui è stata disposta la custodia cautelare in carcere e agli arresti domiciliari con braccialetto elettronico rispettivamente



per i due capi del gruppo, scaturisce dalle indagini delle Fiamme Gialle della

Compagnia di Pomezia, che hanno preso le mosse da alcuni sequestri di sostanze stupe-

facenti eseguiti nelle piazze di spaccio. Nel corso delle indagini, i militari, supportati dalle unità cinofile antidroga del Gruppo Fiumicino, hanno sequestrato oltre un chilogrammo tra marijuana e cocaina. Il provvedimento è stato emesso sulla base delle acquisizioni probatorie e, in attesa di giudizio definitivo, vale la presunzione di non colpevolezza degli indagati. L'operazione rientra nel più ampio dispositivo di contrasto ai traffici illeciti predisposto dalla Guardia di Finanza della Capitale.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

ppn News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU    

Riscoprire il Tevere nella Giornata internazionale dell'Acqua, progetto di educazione ambientale di Marevivo

Il sentiero d'acqua del Martin Pescatore

Un'uscita in battello in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua, per riscoprire il Tevere come icona culturale, storica e naturale e acquisire una maggiore conoscenza dello stato ecologico del fiume e della sua biodiversità. I protagonisti di questa esperienza sono stati gli studenti e le studentesse delle classi II della Scuola Secondaria di primo grado "Cecco Angiolieri - Istituto Comprensivo Via Savinio 43" di Roma, nel quadro del progetto di educazione ambientale di Marevivo "Il Sentiero d'acqua del Martin Pescatore", giunto alla sua seconda edizione e realizzato con il contributo della Regione Lazio, Ufficio di Scopo Piccoli Comuni e Contratti di Fiume, nell'ambito dell'Avviso per la concessione di contributi per i contratti di fiume delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi 2022/2023. Guidati dagli operatori di Marevivo e accompagnati dai loro docenti, ragazzi e ragazze hanno potuto conoscere la straordinaria fusione di valori storici, artistici e naturalistici che caratterizzano il fiume della Capitale, attraverso un percorso alla scoperta del Tevere che, oltre alle uscite "sul campo" in battello, prevede anche attività in classe e laboratori. E tra natura e storia, nel corso dell'uscita didattica, si andrà alla ricerca del Martin pescatore, che ancora vive in alcuni tratti cittadini del fiume. Un uccello straordinario per bellezza e comportamento che "pattuglia" e difende strenuamente la sua area di alimentazione in maniera vivace e combattiva, allontanando e disperdendo minacce, disturbi o intrusi. È per questo che se ne è voluto fare il simbolo dell'atteggiamento protettivo e battagliero che ragazzi e ragazze dovranno



no assumere per difendere il loro fiume. Le attività saranno supportate da materiale preparato ad hoc da un team di

esperti dell'associazione ambientalista; il programma si concluderà con una giornata finale in occasione della

quale verrà consegnato a ogni studente l'attestato di "Guida del Sentiero d'Acqua del Martin Pescatore".

"A seguito del successo della prima edizione dei Contratti di fiume delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei

ragazzi, abbiamo proseguito il percorso con un altro finanziamento - afferma la Consigliera regionale Cristiana Avenali - la metodologia applicata prevede attività in campo per la conoscenza del proprio territorio e la produzione di elaborati per immaginare il fiume che i bambini e le bambine vorranno e le buone pratiche da intraprendere - credo sia importante, anche per il futuro, fornire ai più piccoli gli strumenti per potersi prendere cura del fiume Tevere".

"Conoscere il proprio territorio, l'importanza dei fiumi e della risorsa acqua in generale è importante per capire come orientarsi nella transizione ecologica in questo passaggio epocale che ha nella scuola e nei giovani il motore principale - ha dichiarato il Direttore Generale Marevivo, Carmen di Penta - Scoprire la natura in città e imparare ad adottare comportamenti sostenibili è un primo passo per approfondire la conoscenza e valorizzare l'ecosistema fluviale e il suo rapporto strettissimo con il mare per il quale è una minaccia se non adeguatamente tutelato e protetto."

"La nostra scuola aderisce a questa interessante iniziativa nell'ambito di un più ampio progetto sull'educazione ambientale che vede coinvolti tutti gli alunni dall'infanzia alla secondaria - dichiara la Dirigente Scolastica dell'IC Via Savinio 43, Angela Maria Marrucci - In un momento storico in cui la tematica della tutela ambientale è particolarmente seria e oggetto di riflessioni ed interventi a livello mondiale, l'esperienza laboratoriale e scientifico-naturalistica sul Tevere rappresenta un'ulteriore occasione per sensibilizzare gli studenti al rispetto degli ecosistemi e alla consapevolezza delle gravi conseguenze di comportamenti scorretti ed irresponsabili.

Torna #memoranda, il viaggio della memoria dell'undicesimo Municipio

Torna il viaggio della memoria organizzato dal Municipio Roma XI per gli studenti degli istituti di istruzione superiore. La prima tappa del viaggio quest'anno è a Roma. Si è svolta infatti oggi la visita guidata al Museo Storico della Liberazione di via Tasso, con i 31 studenti e i loro docenti che dal 17 al 19 aprile parteciperanno alla seconda edizione di "#Memoranda. Viaggio della memoria del Municipio Roma XI: l'esperienza sulle tracce della Storia". Il programma prevede nei tre giorni di aprile la visita al campo di concentramento e transito di Fossoli, i laboratori alla "Scuola di pace" di Monte Sole e la visita al Museo del Deportato politico e razziale e dell'ex Sinagoga di Carpi. La proposta del Municipio, raccolta dai licei "Montale" e "Keplero", dagli istituti "via dei Papareschi" e Cine-Tv "Rossellini" e



dal Centro di Formazione Professionale di Roma Capitale "Nicoletta Campanella" di Corviale, vuole valorizzare la funzione civica della storia e della memoria, contro ogni violenza e sopraffazione. Gli istituti poi saranno coinvolti in incontri ed eventi per una disseminazione e condivisione dell'esperienza vissuta dagli studenti che hanno scelto anche quest'anno volontariamente di aderire al viaggio. "Il nostro viaggio della memoria quest'anno -

dichiara il presidente del Municipio XI, Gianluca Lanzi - parte da un luogo simbolo dell'occupazione nazifascista di Roma e della Resistenza, il Museo di via Tasso. Per i ragazzi è stata l'occasione per conoscere un pezzo di storia drammatica della nostra città e per entrare nell'atmosfera di un viaggio che li segnerà profondamente e gli permetterà di diventare essi stessi testimoni di un vissuto da condividere con i compagni, una volta tornati. Ad aprile visiteremo alcuni luoghi della tragedia del Novecento da cui nasceranno spunti di riflessione e di condivisione. Quest'anno grazie ai maggiori fondi che abbiamo stanziato potrà partecipare un numero maggiore di ragazzi. Ringrazio i dirigenti scolastici, i docenti e gli studenti per la partecipazione attenta e propositiva in ogni fase del progetto #Memoranda".

Al Bioparco contro gli sprechi energetici Domani sabato 25 marzo visita guidata "L'ora della Terra"

In occasione della XV edizione dell'Earth Hour del 25 marzo, che invita tutto il mondo al gesto simbolico di spegnere le luci per un'ora alle 20.30 per contrastare i cambiamenti climatici, sabato 25 marzo il Bioparco organizza la visita guidata dal titolo "L'ora della Terra". Il percorso guidato vuole sensibilizzare le famiglie su quanto semplici gesti quotidiani siano fondamentali per la conservazione della Biodiversità. Ridurre gli sprechi energetici, infatti, significa anche contrastare il cambiamento climatico, una delle principali cause che stanno portando molte specie all'estinzione. La visita si terrà dalle ore 10.30 alle 15, avrà una durata di 50 minuti e toccherà varie aree: rinoceronte



bianco, vari rosso, pinguino del Capo, tigre di Sumatra e canguro di Bennet, specie a rischio di estinzione. Si scopriranno le principali caratteristiche di questi ani-

mali, ma anche le cause di minaccia, che più o meno direttamente incidono sulla rarefazione delle popolazioni portando alcune specie all'estinzione.

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici



Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

“11° compleanno del Think Tank Trinità dei Monti - Piazza Navona”

Undici anni dopo i membri del Think Tank si incontrano nel luogo da dove tutto partì...

Martedì 21 marzo 2023, il Think Tank Trinità dei Monti, fondato e diretto da Pierluigi Testa, ha festeggiato il suo undicesimo compleanno e lo ha fatto là dove tutto ha avuto inizio: il Don's (nel 2012 si chiamava “Etabli”) a Piazza Navona. In quel luogo maturò la vision di un serbatoio di pensiero che avrebbe poi negli anni analizzato l'attualità da angolature diverse rispetto a quelle convenzionali, arrivando a fornire chiavi di lettura e interpretazioni sempre confermate successivamente. Da lì è partita la riflessione, e a seguire la proposta di idee, soluzioni ai diversi governi (8 in tutto con 7 premier) che si sono succeduti nel tempo, da Monti a Letta per poi passare a Renzi,



Gentiloni, Conte (1 e 2), Draghi e ora Meloni. Da allora ad oggi, hanno preso parte agli incontri nel cuore della scalinata di Trinità dei Monti personalità quali D'Alema, Dini, Visco, Tremonti, Cirino

Pomicino, ma anche De Vincenti, Baldassarri, Pecoraro Scania, per citarne alcuni dal mondo politico. A questi si è aggiunto un parterre de rois di economisti internazionali come De Grauwe, Fitoussi, la



Kelton, consigliera economica del Presidente Biden, ma anche i padri della “Modern Monetary Theory”, Mosler e Bill Mitchell. Non sono mancati approfondimenti in ambito culturale, con la stesura del

famoso “Decalogo dei principi del valore sociale della bellezza”, in ambito scientifico sul rapporto tra Scienza e Politica con la senatrice a vita Cattaneo, e in ambito giuridico: degno di nota il ciclo di



incontri con Flick e Tesaro. Questo e molto altro è stato ricordato ieri sera con il taglio della torta alla fine dell'evento, dove erano presenti oltre al Presidente Pierluigi Testa, Claudia Curci (vicepresidente del Think Tank), l'Ambasciatore Gabriele Checchia, il notaio Diamante Stivanello-Gussoni, Manfredi Mattei Filo della Torre, Andrea Zoso e alti funzionari della Camera dei Deputati, della Banca d'Italia, del MEF, dell'Ivass e del TAR.

Piano casa, Di Stefano (Udc-Fi): “Zevi e Trombetti ostaggi della peggior sinistra”

“La volgare definizione ‘insignificante’ riferita all'opposizione dall'Assessore con delega ‘al quarto d'ora’ Andrea Catarci in una nota di questa mattina fa parte del bagaglio culturale della peggior sinistra, che da anni si fa paladina delle occupazioni abusive e delle successive ‘sanatorie’, che calpestando i sacrosanti diritti di migliaia di famiglie oneste che inutilmente partecipano ai bandi comunali per l'assegnazione delle case popolari. Inizio realmente a condividere, invece, con Catarci, la solidarietà espressa dopo le dichiara-

zioni di Mario Giordano a Fuori dal Coro all'Assessore Zevi e al Consigliere Trombetti, entrambi evidentemente relegati al ruolo di ‘ostaggi’ di quella parte politica che non ha rispetto per tutti quei cittadini che da anni attendono - vivendo in baracche, automobili e tuguri - di veder soddisfatto il loro sacrosanto diritto di avere un tetto sotto il quale far vivere dignitosamente le proprie famiglie. Un diritto acquisito in base a graduatorie ferme da lunghissimo tempo, a vantaggio delle prepotenze dei ‘professionisti’ delle occupazioni abusive, che trovano in personaggi come l'Assessore Catarci i loro ‘difensori politici’ nelle istituzioni. Da un anno denunciamo questo atteggiamento del Sindaco Gualtieri: un atteggiamento che insegna ai nostri giovani che a Roma chi ha bisogno di una casa non deve credere nell'istituzione Roma Capitale, bensì prendersela con la violenza, consapevole che poi la situazione sarà sanata” dichiara in una nota Marco Di Stefano, capogruppo Udc - Forza Italia in Assemblea Capitolina.

sti’ delle occupazioni abusive, che trovano in personaggi come l'Assessore Catarci i loro ‘difensori politici’ nelle istituzioni. Da un anno denunciamo questo atteggiamento del Sindaco Gualtieri: un atteggiamento che insegna ai nostri giovani che a Roma chi ha bisogno di una casa non deve credere nell'istituzione Roma Capitale, bensì prendersela con la violenza, consapevole che poi la situazione sarà sanata” dichiara in una nota Marco Di Stefano, capogruppo Udc - Forza Italia in Assemblea Capitolina.

Scomparsa Orlandi e Gregori: ok unanime della Camera alla commissione d'inchiesta

Si è unanime dell'aula della Camera alla costituzione di una commissione di inchiesta sulla scomparsa di Emanuela Orlandi e di Mirella Gregori. Prima del voto l'aula ha tributato un lungo applauso ai familiari, che hanno assistito alla seduta dalle tribune di Montecitorio. Ora il testo passa all'esame del Senato. I sì sono stati 245 su 245 votanti. “La Camera dei Deputati ha discusso e approvato la proposta di legge per l'istituzione della Commissione parlamentare di inchiesta sulla scom-

parsa di Emanuela Orlandi e di Mirella Gregori”, già accolta in I Commissione Affari costituzionali la scorsa settimana. Ottima notizia, che apprendiamo con grande soddisfazione e speranza. Pochi giorni fa l'Assemblea Capitolina, con mozione a mia prima firma, aveva chiesto unanimemente che si pervenisse presto al varo della commissione. Si tratta di un grande passo nella storia del nostro Paese, all'insegna della trasparenza, un impulso trasversale tra tutte le forze politiche per-

ché si possa finalmente far luce su questa vicenda irrisolta da più di quarant'anni. Auspico che il lavoro di ricostruzione e verifica da parte dei parlamentari possa contribuire all'accertamento della verità, onorare il ricordo di Emanuela e Mirella e rispondere pienamente alle attese dei familiari, restituendo loro fiducia nella giustizia e, se possibile, un po' di serenità”. Lo dichiara, in una nota, il capogruppo della Lista Civica Virginia Raggi - Ecologia e Innovazione Antonio De Santis

in Breve

Carta d'identità elettronica: 25 e 26 marzo nuovo open day

Nel fine settimana del 25 e 26 marzo è in programma un nuovo appuntamento con gli Open Day dedicati alla carta d'identità elettronica. Nella giornata di sabato 25 sarà possibile, infatti, fare richiesta della CIE presso gli sportelli anagrafici dei Municipi III, IV, VI e XIII. Come di consueto, oltre agli uffici municipali, saranno aperti a Roma anche i tre ex Punti Informativi Turistici di Piazza di Santa Maria Maggiore, Piazza delle Cinque Lune e Piazza Sonnino sia sabato 25 dalle 8.30 alle 16.30 che domenica 26 dalle 8.30 alle 12.30. Per poter richiedere la carta d'identità in occasione degli Open Day è sempre obbligatorio l'appuntamento, prenotabile venerdì 24 marzo dalle ore 9 fino a

esaurimento disponibilità, sul sito Agenda CIE del Ministero dell'Interno (<https://www.prenotazionicie.interno.gov.it/>). “Per assicurare alla cittadinanza un servizio più rapido ed efficiente prosegue il lavoro dell'Amministrazione tanto sui canali ordinari di rilascio delle carte d'identità elettroniche quanto sulla diversificazione dell'offerta, a partire dagli Open Day attivati con continuità da aprile 2022: nel prossimo fine settimana saranno oltre 700 gli appuntamenti per le CIE assicurati da Roma Capitale” ha commentato Andrea Catarci, assessore alle Politiche del Personale, al Decentramento, Partecipazione e Servizi al territorio per la città dei 15 minuti.

Trenitalia: il regionale lancia l'eco-ticket in occasione della domenica ecologica

Il Regionale di Trenitalia lancia l'Eco-Ticket: tutti i passeggeri in possesso di un

biglietto regionale con destinazione Roma, valido per domenica 26 marzo, potranno viaggiare gratuitamente per l'intera giornata su tutti i regionali all'interno di Roma Capitale. Si tratta di una nuova iniziativa di Trenitalia, società Capofila del Polo Passeggeri del Gruppo FS Italiane, attivata in occasione dell'ultima domenica ecologica della stagione invernale 2023 a Roma. “Con l'Eco-Ticket diamo la possibilità di visitare Roma muovendosi liberamente con il Regionale - racconta Sabrina De Filippis, Direttore Business Regionale di Trenitalia - Un'opportunità per scoprire quanto sia facile, comodo e conveniente rinunciare all'auto grazie ai nostri treni, mezzi sostenibili per natura.” Grazie a questa iniziativa tutti i passeggeri in possesso di un biglietto singolo (corsa semplice) a tariffa regionale o con applicazione sovraregionale in arrivo a Roma potranno utilizzare gratuitamente i treni del Regionale che circolano nella zona dell'anello ferroviario della Capitale.



SEGUICI SU







la Voce
televisione

Secondo l'accusa gli viene contestato di avere compiuto "atti contrari ai doveri del suo ufficio anche sotto il profilo della violazione dei doveri di imparzialità della Pa"

Corruzione, condannato a nove anni l'ex responsabile della polizia di Ostia

È stato condannato a nove anni di carcere l'ex responsabile del commissariato di polizia di Ostia Antonio Franco con interdizione perpetua dai pubblici uffici. A emettere la sentenza i giudici dell'ottava sezione penale del Tribunale di Roma. Come puntualmente riporta Romatoday, il pm Mario Palazzi al termine della requisitoria per le accuse di corruzione, rivelazione del segreto d'ufficio, e falso aveva sollecitato per Franco la condanna a 14 anni. Condannato, invece, a sei anni e mezzo il corruttore di Franco e titolare di una sala giochi di Ostia frequentata da Ottavio Spada, detto Marco. Per l'uomo era stata chiesta una condanna a nove anni. La decisione è stata presa dopo una operazione coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia della Procura della Repubblica di Roma del luglio 2016. Le accuse contestate a Franco sono relative, secondo il capo di imputazione, "alla vendita della sua funzione e per il compimento di atti contrari ai doveri del suo ufficio anche sotto il profilo della violazione dei doveri di imparzialità della Pa". Secondo l'accusa Franco sarebbe intervenuto "a seguito di controlli nelle sale giochi del secondo condannato, effettuati dal personale appartenente al commissariato da lui diretto, per risolvere le questioni insorte, assicurando un esito favorevole alle procedure amministrative attivate o, comunque, di minore pregiudizio". Si sarebbe inoltre, secondo la



contestazione della procura, "adoperato affinché non risultasse presso le stesse sale la presenza di Ottavio Spada detto Marco (nipote del boss Carmine, detto Romoletto, e di Roberto Spada)" e avrebbe rivelato, tra le varie accuse,

"l'imminenza di un controllo di polizia amministrativa sulla sala giochi, da lui condotta, notizia che doveva rimanere segreta al fine di consentire le azioni di celamento delle irregolarità nella gestione delle attività".

Antonio Franco era già stato condannato nell'ambito di un processo per peculato e falso. L'accusa, in quel caso, era quella di aver utilizzato una autovettura Smart assegnata-gli dal commissariato per scopi personali.

Muore investito da uno scooter

L'incidente davanti la stazione metro di Cornelia. A perdere la vita Maurizio Brandi dopo essere stato trasportato d'urgenza in ospedale

È morto in ospedale dopo essere stato investito da uno scooter. A nulla sono valse le corse dell'ambulanza per l'urgenza in cui destava Maurizio Brandi, l'uomo travolto da un Suzuki su circonvallazione Cornelia, in prossimità della fermata della metro A. La tragedia la scorsa domenica. L'intervento dei soccorritori poco dopo le 22:00 del 19 marzo all'altezza del civico 65



della strada del municipio XIII Aurelio. Qui l'uomo, un 66enne residente in zona, mentre attraversava sull'attraversamento semaforico pedonale prospiciente alla stazione metro è stato travolto da un Suzuki Burgman condotto da un uomo italiano di 60 anni, fermatosi a prestare i primi soccorsi. Da subito in condizioni gravi Maurizio Brandi è stato trasportato d'urgenza dall'ambulanza del 118 al policlinico universitario Agostino Gemelli di Roma dove è deceduto nel corso della notte. Ferito anche lo scooterista, trasportato all'Aurelia Hospital e sottoposto ai test alcolemici e tossicologici di rito. Sul posto per ricostruire la dinamica e svolgere i rilievi scientifici gli agenti del XIII gruppo Aurelio della polizia locale di Roma Capitale. Resta da accertare se il pedone abbia attraversato le strisce con il segnale del semaforo rosso o verde.

In due armati le hanno minacciate facendosi consegnare 130 euro e un orologio di valore

Rapinate 3 dottoresse in uno studio medico di viale F. Caltagirone

Tre dottoresse di 54, 45 e 37 anni, di Bari, Roma e Ronciglione, sono state rapinate nello studio medico di viale Francesco Caltagirone. In cinque minuti, ieri pomeriggio, due uomini, armati di pistola, si sono introdotti all'interno dello studio - al piano terra di una palazzina in viale Francesco Caltagirone, a poca distanza dal centro commerciale Roma-est - e, dopo aver minacciato i tre medici, si sono fatti consegnare 130 euro (50 da una dottoressa e 80 dalla collega) e un orologio da circa 400 euro. I due sono poi fuggiti. Sul posto sono intervenuti i poliziotti del Reparto Volanti e i colleghi del commissariato Casilino. I tre medici di famiglia, ancora spaventate dalla rapina appena subi-



ta, hanno fornito una descrizione dettagliata dei due aggressori. Si tratta di due uomini, probabilmente italiani e di età diverse: un 70enne brizzolato e un 35enne. Entrambi con la pistola l'hanno puntata ripetutamente alla testa delle tre donne che però non hanno riportato lesioni. "Dateci i soldi e nessuno si farà male", avrebbero affermato i due rapinatori prima di scappare via. L'indagine, partita nell'immediato, potrebbe essere resa più complicata dalla mancanza di telecamere interne allo studio medico. Gli investigatori sono a caccia delle immagini di videosorveglianza di zona che potrebbero essere fondamentali a rintracciare più velocemente i due malviventi.

Illegalità e degrado

All'Esquilino, i Carabinieri sanzionano i titolari di due attività



Mercoledì pomeriggio, i Carabinieri della Compagnia Roma Piazza Dante, unitamente ai colleghi del Gruppo Roma, a quelli del Gruppo Tutela Lavoro di Roma, del Gruppo Tutela Ambientale e Transizione Ecologica, del Gruppo Tutela Salute di Roma e del Nucleo Cinofili Santa Maria di Galeria, hanno eseguito una serie di verifiche nel quartiere Esquilino mirate al contrasto di ogni forma di degrado e di illegalità. Nella lente d'ingrandimento dei Carabinieri sono passate le attività commerciali, i giardini in piazza Vittorio Emanuele II e le vie del quartiere. Complessivamente sono state identificate 78 persone e eseguiti accertamenti su 36 veicoli. I Carabinieri hanno sanzionato, per 2.000 euro, un 41enne cinese, titolare di un bar in viale Manzoni, per violazioni amministrative circa procedure Haccp e per carenze igienico-sanitarie e un 43enne del Bangladesh, titolare di un minimarket in viale Manzoni, per violazioni circa le procedure relative all'autocontrollo Haccp. Eseguiti diversi posti di controllo alla circolazione, nel corso dei quali i Carabinieri hanno elevato contravvenzioni al Codice della Strada per un totale di oltre 1.500 euro.

ELPAL CONSULTING S.R.L.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Presentate nella sede dell'Assessorato Capitolino al Personale 66 nuove assunzioni a tempo indeterminato, di cui 33 hanno firmato questa mattina. Oltre a 33 istruttori amministrativi, ci sono le 17 educatrici di nido e i 16 insegnanti di scuola dell'infanzia che vengono stabilizzati dopo anni di precariato. Nei prossimi giorni arriverà inoltre all'approvazione della Giunta la delibera con la pianificazione assunzionale per l'anno 2023. Grazie alle disponibilità di Bilancio e al ricorso a finanziamenti legati ai progetti del Pnrr e del contrasto alla povertà, Roma Capitale ha previsto per l'anno in corso l'assunzione di 1500 nuovi dipendenti. Previsto entro poche settimane anche l'avvio di due nuovi bandi concorsuali: uno per 800 posti di agente di Polizia Locale, per cui è prevista la conclusione delle prove entro dicembre e l'entrata in servizio sul territorio nei primi mesi del 2024, e un altro per 60 posti da funzionario addetto agli aspetti economici e di ragioneria. Nello stesso piano si introducono inoltre azioni di valorizzazione del personale per l'avanzamento di carriera che riguarderanno circa 2000 dipendenti interni all'Ente. E si procede anche verso la stabilizzazione occupazionale del personale educativo e scolastico, come degli assistenti sociali. Nel dettaglio le assunzioni che verranno effettuate, al netto di quelle legate ai concorsi, sono: 60 Funzionari Economici; 400 tra insegnanti scuola dell'infanzia e educatore asilo nido; 150 Funzionari Amministrativi; 349 Istruttori Amministrativi; 214 Assistenti Sociali; 30



Roma Capitale: ieri le prime firme dei 1500 nuovi dipendenti del 2023

In approvazione il nuovo piano assunzioni. Si aggiungono due concorsi, tra cui gli 800 nuovi agenti di Polizia Locale. Il Sindaco Roberto Gualtieri: "Puntiamo su reclutamento, dignità del lavoro, crescita e formazione"

Psicologi; 30 Funzionari Servizi Educativi; 20 Operatori Servizi Ambientali; 10 Funzionari Archivio Storico; 5 Autisti; 115 Funzionari Tecnici a tempo determinato per le attività legate al PNRR; 1 Istruttore Servizi Informatici e Telematici; altre figure professionali. Accanto all'assunzione del personale non dirigente è inoltre previsto il reclutamento di 26 nuovi dirigenti. "Siamo molto contenti di iniziare quest'anno con un piano assunzionale - in corso di approvazione - ambizioso, necessario e atteso da tempo e sono lieto di essere qui con chi oggi ha firmato per iniziare un percorso stabile dentro

l'Amministrazione. Noi abbiamo scelto con convinzione di agire per nuove assunzioni e stabilizzazioni, a partire da chi per troppo tempo ha lavorato in condizioni di precarietà. Un particolare benvenuto va alle educatrici e agli educatori e a tutte e tutti gli insegnanti: siete il centro della grande comunità educante che Roma sta diventando e sulla quale stiamo investendo molto. Grazie anche a tutte le altre figure, che sono fondamentali per rafforzare un'Amministrazione che per troppo tempo era stata impoverita. Noi stiamo portando avanti un grande piano per il rilancio di Roma nel segno degli investimenti e del-

l'innovazione; un piano che si realizza con le persone, che sono il grande motore di questo cambiamento, puntando sul reclutamento, sulla dignità del lavoro, sulla crescita e sulla formazione", ha dichiarato il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri. "Prosegue l'azione di rafforzamento degli organici dell'Amministrazione Capitolina iniziata nel 2022 - ha affermato l'assessore al Personale Andrea Catarci - anno in cui abbiamo invertito la tendenza degli ultimi anni alla riduzione. Nel corso di questo 2023, grazie alle risorse ordinarie dell'Amministrazione - ha

proseguito - riusciremo a fare ancora meglio. Il nuovo Piano in approvazione prevede infatti l'ingresso di 1500 nuovi dipendenti e il bando per l'assunzione di 800 agenti di Polizia Locale che porteremo a termine entro l'anno, con l'obiettivo di inserire nei territori i nuovi agenti già nei primi mesi del 2024. Un lavoro di riorganizzazione complessiva della macchina amministrativa, che comprende anche la valorizzazione delle professionalità già interne a Roma Capitale, con 2000 progressioni di carriera, portato avanti grazie al supporto degli uffici e al confronto con le Organizzazioni Sindacali - ha

concluso l'assessore - con cui già da venerdì prossimo inizieremo la discussione sul rinnovo del Contratto Decentrato di quello che è il più grande Ente d'Italia". "Per il piano assunzionale 2023-2025 abbiamo convocato i sindacati già domani. In tutto, nel 2023 prevediamo un numero di assunzioni maggiore di quello del 2022 che già lo scorso anno ha consentito di invertire la tendenza, con 1200 assunzioni a fronte di 800/900 uscite. Quest'anno abbiamo programmato 1500 assunzioni per varie figure ma non solo. Espleteremo anzitutto le pratiche per il concorso di Polizia locale con 800 vigili che partirà appena approvato il piano assunzionale e con assunzioni a partire da gennaio 2024. Nei tempi utili per avere un contingente rafforzato in vista del Giubileo".

Lo ha annunciato l'assessore alle Politiche del Personale, Andrea Catarci, nel corso della presentazione della proposta di delibera per il nuovo piano assunzionale del Comune di Roma. "L'altra cosa è la previsione di oltre 2000 progressioni verticali, perché abbiamo un problema di quantità all'interno di Roma Capitale, in 12 anni siamo passati da 28 mila a 22 mila attuali, ma anche di qualità perché le condizioni che ci sono in altre amministrazioni sono sensibilmente migliori e la gente sceglie di andare altrove - ha spiegato Catarci - Sono tredici anni che non si fanno progressioni verticali e noi prevediamo nell'ambito della trattativa con i sindacati oltre 2000 progressioni, dando anche il messaggio a tutti che non c'è bisogno di andarsene".

Amministrative: il 14 e 15 maggio 791 comuni al voto, 18 capoluoghi

Saranno in tutto 791 i comuni al voto nella prossima tornata amministrativa che si svolgerà il 14 e il 15 maggio (con eventuali ballottaggi il 28 e il 29 maggio), di cui 107 con popolazione superiore ai 15mila abitanti. Lo ricorda l'Anci, l'Associazione nazionale dei comuni, che ha realizzato un vademecum esauritivo con tutte le informazioni sulle scadenze amministrative del 2023. Secondo i dati forniti dal Viminale gli elettori che a maggio potranno recarsi alle urne saranno 6.314.913. I seggi si apriranno in 18 comuni capoluogo di provincia: Ancona, Brescia, Brindisi, Catania, Imperia, Latina, Massa, Pisa, Ragusa, Siena, Siracusa, Sondrio, Teramo, Terni, Trapani, Treviso, Udine e Vicenza. Di questi uno è anche capoluogo di Regione (Ancona), uno è capoluogo di Città Metropolitana (Catania) e 7 superano i 100mila abitanti (Ancona, Brescia, Catania, Latina, Siracusa, Terni, Vicenza). Questa tornata elettorale contempla anche municipi che andranno per la prima volta al voto: Moransengo-Tonengo (Asti) e Bardello con Malgesso e Bregnano (Varese). Il comune più pic-

colo al voto è quello di Bergolo (in provincia di Cuneo, soltanto 67 abitanti), quello più grande è invece Catania, con 293.902 abitanti. In totale a maggio saranno eletti 10.150 consiglieri e nominati 2.933 assessori.

Il calendario

Diversamente da quanto accade nelle regioni a statuto ordinario, in Friuli-Venezia Giulia le amministrative saranno accorpate alle elezioni regionali e si voterà domenica 2 e lunedì 3 aprile, con eventuali ballottaggi domenica 16 e lunedì 17 aprile. Nella regione Siciliana, peraltro, si voterà domenica 28 e lunedì 29 maggio 2023, mentre gli eventuali ballottaggi si svolgeranno domenica 11 e lunedì 12 giugno. I comuni del Trentino-Alto Adige andranno al voto domenica 21 maggio e il comune di Valtournenche, in Valle d'Aosta, domenica 21 maggio, con turno di ballottaggio domenica 4 giugno. Nelle regioni a statuto ordinario saranno 598 i comuni chiamati al voto, di questi la stragrande maggioranza (463) ha un numero di abitanti compreso tra i tremila e i diecimila.

I comuni con maggior numero di abitanti al voto saranno soltanto 13 e hanno una popolazione tra i 100.001 e i 250mila abitanti. Nelle regioni a statuto speciale le urne si apriranno in 193 comuni, di cui: 1 in Valle d'Aosta, 24 in Friuli Venezia Giulia, 2 nella Provincia Autonoma di Trento, 2 nella Provincia Autonoma di Bolzano, 128 in Sicilia e 37 in Sardegna.

Il vademecum dell'Anci

L'Associazione dei Comuni ha realizzato uno scadenziario degli adempimenti del procedimento elettorale, fornendo anche una panoramica sulle più recenti normative in materia, con pareri del Ministero dell'Interno e con la più recente giurisprudenza. Si tratta dunque, viene sottolineato, "di uno strumento operativo per orientarsi, ad esempio, sul numero di sottoscrizioni necessarie per la presentazione delle liste e gli atti che possono essere adottati dopo l'indizione dei comizi elettorali". Completa il quadro una tavola sinottica delle disposizioni su operazioni elettorali, comunicazione istituzionale e propaganda.

Trasporti, l'assessore Patanè: "Aggiudicata la gara di servizio del bus periferico"

"Il Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti ha pubblicato la determina di aggiudicazione della gara dei due lotti riguardanti il servizio periferico di trasporto su gomma", lo annuncia l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale Eugenio Patanè. "Il lotto 1 Est - aggiunge Patanè - è stato aggiudicato al costituendo RTI formato da Autoservizi Troiani srl e Società Autolinee Pubbliche, mentre il lotto 2 Ovest al costituendo RTI formato da Bus International Service srl e Autoservizi Tuscia".



Quali luci verranno spente per un'ora nei comuni della Città Metropolitana di Roma Capitale

Torna Earth Hour - L'Ora della Terra

Domani l'evento mondiale del Wwf

Sabato 25 marzo alle 20.30 torna WWF "Earth Hour - l'Ora della Terra" l'evento globale del WWF che dal 2007 unisce le persone in tutto il mondo, invitandole a spegnere le luci per un'ora con l'obiettivo di mostrare, attraverso questo gesto simbolico, quanto forte possa essere l'impatto di un'azione condivisa per salvare il Pianeta. L'Ora della Terra non è solo un appuntamento internazionale, ma la richiesta di unire le forze per agire e avere "-CO2 e +Natura" nelle nostre vite. È proprio l'equazione "- CO2 +Natura = Futuro" il messaggio scelto dal WWF Italia per invitare cittadini, comunità e aziende a spegnere le luci e regalarsi un'ora per la Terra, dedicando 60 minuti ad un'azione positiva per il futuro del nostro fragile Pianeta. L'evento centrale italiano si svolgerà sabato 25 marzo a Roma, ore 20,30 al Colosseo, e nel momento dello spegnimento sarà presente un ospite speciale, che verrà svelato proprio in quella occasione. "Foreste ed Acqua che abbiamo celebrato in questa settimana - dichiara Raniero Maggini Presidente del WWF Roma e Area Metropolitana - sono risorse fondamentali per la nostra sopravvivenza e quella dell'intero Pianeta. Alluvioni, dissesto idrogeologico, siccità sono fenomeni con i quali siamo chiamati a fare i conti sempre più frequentemente e il cambiamento climatico in atto ne è un acceleratore. Politica, aziende e singoli cittadini devono coltivare la consapevolezza della stretta relazione esistente tra tutela della Natura e la garanzia di futuro che desiderano. Earth Hour torna ad offrire l'occasione di farne un concreto impegno, di estendere la rete di quanti intendono farsi parte attiva per vincere la sfida climatica." Per quanto riguarda il territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale all'appello lanciato dal WWF Roma e Area Metropolitana hanno risposto alcuni Comuni e da quest'anno anche alcuni Municipi di Roma Capitale ai quali è stato rivolto l'invito per la prima volta.

Finora hanno aderito

La Città Metropolitana di Roma Capitale che spegnerà le luci della facciata di Palazzo Valentini a Roma in Via Quattro Novembre e della hall sede unica in Viale Giorgio Ribotta. I seguenti comuni della Città Metropolitana di Roma Capitale (in ordine alfabetico): Albano Laziale spegnerà tutti i monumenti e i palazzi pubblici, pratica che da già da tempo il Comune persegue per praticare con i fatti una sana politica di

risparmio energetico; Ariccia spegnerà le luci di Piazza di Corte; Bracciano spegnimento dell'illuminazione del Castello Orsini-Odescalchi; Il gruppo Monti Sabatini del WWF Roma e Area Metropolitana ha poi costruito una serie di iniziative, ecco il programma nel dettaglio: Ore 9,00-12,30 "Impatto delle attività umane sul nostro territorio- esperienza sul campo e soluzioni"; Escursione nella zona "Le trafoglette" a Castel Giuliano, Appuntamento a Bracciano Via delle Palme (presso il parcheggio del Palasport Provinciale). Percorso facile, lunghezza 3 km circa, abbigliamento necessario: scarpe da trekking, acqua, abbigliamento in base alle condizioni meteo; Ore 15,30 allestimento degli stand; Ore 16,00 apertura degli stand a cura dei volontari del WWF e degli studenti del Liceo Scientifico "I. Vian"; Ore 16,00 "Fai da te - il sapone" laboratorio di preparazione dei saponi ed esperienze didattiche sulle pulizie domestiche con materia-

li naturali o autoprodotti; Ore 17,00 -19,00 Tavola Rotonda "Cambiamenti climatici ed impatto sul territorio, economia, energia, siccità." Nell'aula consiliare del Comune di Bracciano; Ore 20,30 - 21,30 Spegnimento dell'illuminazione del Castello Orsini-Odescalchi, letture e riflessioni. Castel Madama spegnerà il Giardino dei Colicelli e il Parco Oudenaarde; Castel San Pietro Romano spegnerà la Rocca dei Colonna, il Palazzo Comunale, il Parco di Via V. Veneto; Cave spegnerà il Monumento ai caduti di Piazza S. Croce; Ciciliano spegnerà le luci del Parco Giochi di Viale Santa Liberata; Fonte Nuova spegnerà le luci del Palazzo Comunale; Lanuvio spegnerà la Torre medievale e il portico del tempio di Giunone sospita; Lariano spegnerà le luci perimetrali del Palazzo Comunale, con prospetto verso Piazza dell'Anfiteatro, Via Mechelli e Via Sausset Les Pins; Mandela spegnerà le luci del Monumento ai caduti; Mentana spegnerà l'il-

luminazione dei Giardini dell'Ara Ossario Garibaldino; Monteflavio spegnerà il Monumento ai Caduti in via delle Grazie; Riano spegnerà le luci del Palazzo Municipale in largo Montechiara, 1; San Cesareo spegnerà luci della Casa Comunale e emetterà un comunicato diffuso sui canali istituzionali, per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza del tema del risparmio energetico; Trevignano Romano. I Municipi: Municipio 1 di Roma Capitale parteciperà con il Comune di Roma Capitale nello spegnimento del Colosseo; Municipio 4: la mattina passeggiata nella Riserva Naturale Valle dell'Aniene con percorso ad anello di due ore circa a cura dell'Associazione Insieme per l'Aniene APS. Appuntamento alle ore 8.30 presso la Casa del Parco in Via Vicovaro snc; il pomeriggio a Villa Fassini laboratori ambientali con l'Associazione della mamme di Villa Fassini a partire dalle ore 16.00. Alle ore 17.00 poi sarà la



volta dei laboratori musicali dell'associazione Musicaincontro diretti da Valerio Guaraldi e Giosuè Manuri: i Tiburtiners (laboratorio di giovani chitarristi) e i Pietralatters (laboratorio di percussioni e batteria); Municipio 6 spegnerà le luci

degli uffici del Presidente del Municipio e dell'ufficio del Consiglio Municipale; Municipio 11 spegnerà le luci di Villa Bonelli; Municipio 13; Municipio 15 spegnerà la Sede del Municipio Roma XV, in via Flaminia n. 872.

Presidio per le Comunità energetiche

Il Coordinamento Verdi e Sinistra: "Al Ministro abbiamo chiesto lo sblocco dei decreti attuativi e fondo di garanzia"

"Mercoledì abbiamo manifestato davanti al Ministero dell'Ambiente, in un presidio molto partecipato, per ribadire l'urgenza di agire per contrastare la crisi climatica e in particolare di velocizzare l'iter burocratico per agevolare la costituzione delle Comunità Energetiche Rinnovabili Solidali. Siamo stati ricevuti dal Capo di Gabinetto del Ministro Pichetto Fratin al quale abbiamo chiesto che siano immediatamente varati i decreti attuativi per sbloccare le Cers e di istituire un fondo di garanzia per i grandi comuni come Roma, in modo che questo strumento sia accessibile anche alle fasce più fragili della cittadinanza. Abbiamo inoltre chiesto l'attivazione di uno specifico sistema di prestiti dedicato per aiutare chi vuole realizzare questi impianti. Ci è stato assicurato che entro aprile arriveranno i decreti attuativi e che sono previste misure finanziarie a disposizione delle grandi città. Manteniamo alta l'attenzione sul tema e continua-



mo il nostro percorso per moltiplicare le Comunità Energetiche Rinnovabili Solidali sui territori. Incentivare la nascita delle Comunità Energetiche significa prepararci a un futuro più sostenibile e di pace. Per farlo abbiamo bisogno necessariamente di abbandonare le fonti fossili e puntare su energie alternative disponibili per tutti; creare gruppi di comunità che contribuiscono a produrre energia pulita, a promuovere coesione sociale e sostenibilità ambientale, mitigare le disuguaglianze socio-economiche e creare occupazione. Dopo la crisi che si è abbattuta su imprese e lavoratori a seguito dell'abolizione del superbonus, le Cers possono rappresentare un valido strumento di rilancio occupazionale". Così in una nota i consiglieri capitolini del Coordinamento Verdi-Sinistra Nando Bonessio, Michela Cicculi e Alessandro Luparelli e Francesca Vetrugno assessora Sce del Municipio VIII

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi

Sisal

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

ricariche carte prepagate con iban italiano

INPS

pagamenti contributi inps

Il Cerveteri domenica giocherà con il Falaschelavinio: la partita vale tutta la stagione Galli, tribuna “chiusa” dalla burocrazia

Il sindaco Elena Gubetti: “La riapertura del campo ai tifosi non dipende da me”

Dopo la sconfitta di Nettuno, meritata e senza alibi, il Cerveteri deve proiettarsi al prossimo match, lo scontro casalingo con il Falasche Lavinio, contro il quale dovrà per forza di cosa vincere per evitare di retrocedere direttamente in Promozione. La gara di domenica non ha visto un bel Cerveteri, spento e inconcludente, che non ha mai tirato in porta. I nettunensi hanno segnato in avvio di partita, concludendo la gara sul 2 a 0. *“Dobbiamo tirarci su le maniche, è un risultato seppur negativo che lascia invariate le distanze dalla rivali - ha detto il diessse Boccaccio - ora ci lasciamo alle spalle la sconfitta, andremo in campo per allenarci bene e preparare la gara di domenica, il primo vero esame per i play out”.*

Quella di domenica al Galli, infatti, risulta essere troppo importante per il futuro verdeazzurro. I pontini hanno due punti di vantaggio, batterli vorrebbe significare compiere un bel passo in avanti in chiave play out. Gli etruschi sono al penultimo posto in compagnia del Fiano Romano, squadra che scenderà al Galli tra qualche settimana. A 7 gare dal termine il calendario appare più agevole rispetto all'altre, ma bisogna cominciare a vince-



re. Intanto lo stadio Galli non riaprirà, a causa di un rallentamento della macchina amministrativa, come si ipotizzava. Di chi la colpa? Una domanda alla quale sarebbe giusto che seguisse una risposta.

Perché il Sindaco Gubetti non riapre lo stadio Galli?

Ha preso una piega surreale la tribolata vicenda dello stadio Galli. Impianto chiuso da oltre cinque mesi a causa delle nuove norme sulla sicurezza introdotte dopo alcuni gravi episodi accaduti a Roma. Ad ottobre il sindaco di Cerveteri firmò l'ordinanza di divieto di accesso agli spettatori nello stadio di via Settevene Palo, dallo scorso autunno tutte le parti-

te si disputano a porte chiuse per motivi di sicurezza sui quali, peraltro, potremmo aprire un dibattito. La questione è diventata assurda nelle ultime settimane dopo che la famiglia Lupi, nuova proprietaria del Città di Cerveteri, ha investito massicce risorse per effettuare i lavori di ammodernamento, ristrutturazione e messa in sicurezza di tutto lo stadio Galli. Gli interventi sono in corso, tutte le prescrizioni in adempimento, compresa la potatura dei grandi pini che sovrastano la tribuna e la posa dei nuovi seggiolini. Il sindaco Elena Gubetti, una volta acquisita la documentazione, dovrebbe convocare la commissione specifica e firmare la riapertura al pubblico



dello stadio di calcio. Il problema è che domenica 26 marzo la squadra ha la cosiddetta “madre” di tutte le partite per inseguire la permanenza nel campionato di Eccellenza. Allo stadio Galli arriva il Falaschelavinio, avversaria diretta, in un vero e proprio scontro salvezza che potrebbe essere fondamentale per evitare la retrocessione diretta in Promozione. Al Cerveteri servirebbe come il pane il calore dei suoi tifosi, giocare il match della vita davanti a spalti ribollenti di passione, far pesare il fattore campo agli avversari. Si vocifera che la riapertura potrebbe arrivare prima delle festività pasquali, una situazione davvero incomprensibile visto che i lavori

sulla tribuna sono terminati da tempo. L'aspetto grottesco della questione, come ci ha confermato il consigliere comunale Gianluca Paolacci, presidente della commissione sport, è che nessuno ha capito perché l'autorizzazione non viene firmata e quali documenti manchino per riaprire lo stadio Galli.

La risposta del sindaco Gubetti: “La riapertura non dipende da me”

“La riapertura del Campo Enrico Galli di Cerveteri per poter finalmente effettuare le partite a porte aperte è una notizia che in tanti, fra tifosi e appassionati, stanno aspettando”. A parlare è Elena Gubetti, sindaco di Cerveteri, in merito all'annosa

situazione che paralizza ormai da mesi la tribuna dello stadio verdeazzurro. *“Come noto, la tribuna del Campo, è chiusa per motivi di sicurezza e per permettere i lavori necessari agli adeguamenti normativi - prosegue la Gubetti - La chiusura si rese necessaria a seguito della mancanza di alcune documentazioni richieste dalla Questura di Roma nell'ambito di un'indagine sulla sicurezza delle strutture pubbliche che ospitano spettacoli dal vivo. All'epoca, mancando quindi alcuni interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria si prese la decisione come Amministrazione comunale di lasciare la possibilità di svolgere le partite ma soltanto a porte chiuse. Nel frattempo l'Associazione Dilettantistica Sportiva Città di Cerveteri ha visto anche un passaggio di testimone, dal vecchio Presidente Fabio Iurato alla famiglia Lupi. I nuovi concessionari del campo, immediatamente, proprio come previsto dalla convenzione che pone a carico dell'assegnatario tutti gli oneri di manutenzione dell'impianto, hanno iniziato ad eseguire i lavori previsti dando priorità a quelli necessari alla riapertura al pubblico. Lavori eseguiti nelle scorse settimane e che stanno giungendo al termine. In questo momento, il Comune è in attesa della documentazione e delle certificazioni degli avvenuti collaudi e di quelle relative agli impianti. Una volta che i tecnici incaricati dalla dirigenza del Città di Cerveteri consegneranno tutta la documentazione, sarà mio onere convocare immediatamente la Commissione di Pubblico Spettacolo, alla quale prenderanno parte tecnici comunali, Vigili del Fuoco e la Asl, in modo da permettere, qualora tutto fosse in regola, l'immediata riapertura al pubblico dell'impianto. Fino ad allora, non potrò emettere alcuna ordinanza di riapertura dell'impianto, nemmeno parziale. Sarà infatti l'esito della Commissione a stabilire in che modi e in che termini sarà possibile consentire nuovamente l'ingresso del pubblico. In queste settimane sono spesso usciti articoli sul tema della riapertura del Campo Enrico Galli sulla stampa locale, altrettanto spesso con improbabili ipotesi di riaperture dell'impianto. In nessuno di questi casi, eccezioni fatta per questa mattina (ieri, ndr) nel corso dell'intervista rilasciata a Civoonline all'interno della rassegna stampa, sono stata interpellata in modo diretto. Sono la prima che desidera di poter togliere l'ordinanza di chiusura e riconsegnare così ai cittadini, famiglie e tifosi quello che è un patrimonio della città di Cerveteri. Con l'occasione, concludo ringraziando la Famiglia Lupi - conclude il Sindaco - per il lavoro fatto in queste settimane e che ho potuto constatare personalmente. Interventi e lavoro che mi hanno fatto capire con quanta passione abbiano intrapreso questa nuova avventura con il Città di Cerveteri. L'augurio è che presto questa struttura sia di nuovo accessibile a tutti”.*

Proseguono con successo le presentazioni culturali al caffè letterario “Il Rifugio degli Elfi”

“Con la mano sotto il mento”

Grande partecipazione per la raccolta di racconti dell'autrice Alessia Latini

di Camilla Augello

“Sei storie dal finale mai scontato, anzi che ti lasciano di stucco per l'originalità degli epiloghi. Uno stile fluido e coinvolgente, dove i personaggi e le protagoniste dei racconti prendono per mano il lettore e lo conducono nel mondo della fantasia che tanto assomiglia al quotidiano.” Così la giornalista Francesca Lazzeri ha introdotto la presentazione di “Con la mano sotto il mento”, la raccolta di racconti di Alessia Latini, edita da Scatole Parlanti e presentata sabato pomeriggio al Bar degli Elfi. Un vero e proprio “Caffè letterario” quello realizzato da Barbara Ghelarducci nel centro storico di Cerveteri, e che ha visto la scrittrice ed archeologa Rita Papi, lo scultore Mirco Mauro, lo scrittore Sandro Belleggia e l'organizzatrice di eventi internazionali Gladys Rosado Duca tra gli ospiti presenti in sala. L'incontro, iniziato alle 18.30, ha visto la partecipazione di un folto ed interessato pubblico che ha anche interagito con l'autrice Alessia Latini, dando via ad un vero e proprio dibattito su tanti temi legati al libro presentato e sulle storie e sul mondo della scrittura.

Oggi la presentazione del libro “Storie de mai 'na gioia” di Giulia Faina

Venerdì 24 marzo alle ore 18:00 il Caffè



Libreria Il Rifugio degli Elfi di Cerveteri ospiterà la presentazione del libro “Storie de mai 'na gioia” di Giulia Faina, La

Ruota Edizioni. Può il linguaggio dei social essere un veicolo di cultura? È la domanda a cui questo libro tenta di dare

risposta: 15 storie tra miti, leggende, personaggi storici e coppie celebri vengono raccontate in chiave irriverente, dissacrante, anche un po' trash e rigorosamente in dialetto romanesco - non romanaccio, eh, attenzione!

Perché dalla storia si può sempre imparare... anche semplicemente a prendere la vita con più leggerezza! Giulia Faina, romana di borgata, attrice fallita prima ancora di averci provato, appassionata di letteratura, cultura e arte. Nasce all'insegna dei segni di Terra Capricorno e Toro: pigra, ansiosa, testarda come un mulo e buona forchetta. Nel 2021, dalla disperazione dei contratti horror offerti dal mondo del lavoro, trova la spinta e il coraggio per lanciarsi in un nuovo progetto: raccontare i personaggi del passato conditi con del trash italiano. Sembra un ossimoro? Date un'occhiata alla sua pagina Instagram Storie.de.mai.na.gioia e troverete un modo di raccontare la Storia che non sia 'na rottura de cojoni!

Per Info: Tel. 069943140
Modalità di partecipazione:
ingresso gratuito, posti limitati



Consiglio infuocato, Salvatore Orsomando: “Bocciate tutte le mozioni dell’opposizione”

L’ira del consigliere comunale: “Niente dossi, telecamere e neanche la nuova caserma della Polizia Locale, abbiamo la struttura in comodato d’uso, ma non l’abbiamo acquisita”

L’ultimo Consiglio Comunale fa discutere. A tuonare è il consigliere d’opposizione Salvatore Orsomando: “Ci sono state diverse interrogazioni e mozioni che hanno fatto luce su situazioni negative. Il nostro gruppo ha appoggiato le mozioni presentate da Belardinelli, Piergentili, Pavin e Paolacci. Erano mozioni su temi interessanti come videosorveglianza e sicurezza stradale. Nello specifico, si chiedeva l’aumento di videocamere per la sicurezza di Cerveteri e si chiedeva anche di realizzare dei dossi su strade ad alto scorrimento. Ovviamente sono state entrambe bocciate. Eppure parliamo - prosegue



Orsomando - di estendere la sicurezza, in una città in cui si parla spesso di atti vandalici e furti, c’è bisogno di programmare, nel prossimo bilancio, le risorse necessarie per poter

realizzare questo servizio. Poi non esiste un piano urbano del traffico a Cerveteri, ci sono parecchie strade praticamente abbandonate e non parlo solo di manto stradale. In alcuni punti manca proprio la segnaletica sia orizzontale che verticale e soprattutto bisogna arginare quegli indisciplinati che sfrecciano ad alta velocità all’interno del centro abitato”. Poi Orsomando accende un faro sulla nuova caserma della Polizia Locale, una struttura adiacente alla cantina sociale di via Fontana Morella, di cui il comune, in teoria, avrebbe potuto disporre in tempi brevi. E invece la situazione è ferma al palo. Il consigliere ci spiega il perché: “Sempre gra-

zie ad un’interrogazione del gruppo della Belardinelli, è stato chiesto a che punto fosse la situazione della nuova caserma della Polizia Locale. Quella è una struttura su cui gravano da tempo diverse ipoteche. Quindi volevamo capire che tipo di disponibilità avessimo di questa caserma. A detta del sindaco stanno procedendo ad un computo metrico che studia le spese necessarie per la ristrutturazione, però c’è un ma. La cosa grave è che il comune ha un contratto di comodato d’uso, che, sebbene a detta del sindaco, sia a tempo indeterminato, impedisce all’amministrazione di spendere dei soldi pubblici su quell’edificio. Si

dovrebbe procedere all’acquisizione, ma non credo lo faranno proprio a causa di queste ipoteche. Sono 5 anni che aspettiamo e io aggiungo che potrebbe prospettarsi un’ipotesi di danno erariale considerando che stiamo ancora pagando gli affitti in via Friuli. Ora mi confronterò con il gruppo dei consiglieri comunali - conclude - abbiamo iniziato a confrontarci con il gruppo della Belardinelli e vorrei realizzare un tavolo comune per affrontare non solo il problema della Cantina Sociale, ma varie tematiche ferme al palo da anni. C’è uno spiraglio, sembra che il centrodestra possa finalmente unirsi”.

Montagne di rifiuti sulla Settevene Palo tra Cerveteri e Bracciano

Non trova pace via Settevene Palo. Ancora una volta, lungo l’arteria che collega Cerveteri al lago di Bracciano, sono apparse montagne di rifiuti, materiali ingombranti e spazzatura di ogni genere, perfino davanti ai cancelli di poderi coltivati. Costringendo gli agricoltori a rimboccare le maniche e sgomberare l’accesso con i trattori per non rimanere intrappolati nei terreni. Una scena indecorosa che si ripete da mesi, forse anni, a conferma di quanto l’aggressione degli incivili al territorio sembri essere senza soluzione di continuità. Dai materassi ai pneumatici, dagli elettrodomestici ai mobili, i lati della strada provinciale sembrano una pattumiera a cielo aperto, in cui spiccano decine di sacchetti di immondizia domestica. Spesso lanciati dai finestrini delle automobili in corsa. Il malcostume di abbandonare rifiuti sulla via Settevene Palo si è acuito dopo la pandemia, a favorire l’azione degli irresponsabili sono le tenebre che dopo il tramonto avvolgono decine di km dell’arteria. Sui social, sovente, i residenti della zona

hanno raccontato di aver notato un andirivieni di furgoni che scaricano nell’erba resti di lavori edili, laterizi e materiali di cantiere. Peraltro, due anni fa, tra la folta vegetazione di via Monte Abatone, traversa di via Settevene Palo, fu scoperto un gigantesco cimitero di frigoriferi, scaraventati in un dirupo, mai raccolti né bonificati. La situazione è resa ancora più ingarbugliata dal palleggio di competenze tra comune di Cerveteri e Città metropolitana su chi debba spendere fior di quattrini per rimuovere le discariche abusive ai lati della carreggiata. La via Settevene Palo è di proprietà dell’ex Provincia di Roma che non avrebbe mai risposto alle richieste dell’amministrazione comunale per una tempestiva bonifica delle montagne di spazzatura. Due anni fa, quando la strada fu riaperta dopo la rovinosa frana dal costone tufaceo, il comune fu costretto a pagare la rimozione dei cumuli di materiali ingombranti che erano stati abbandonati in mezzo alla corsia dagli incivili che se ne infischiarono anche delle transen-



ne e del divieto di accesso. All’epoca l’ex sindaco Alessio Pascucci fu molto polemico nei confronti della Città metropolitana che si rifiutò di finanziare la bonifica della strada. Spettatori impotenti ed esasperati sono i cittadini di Cerveteri, stupefatti di transitare su un’arteria ad alta densità di traffico che sembra l’ingresso di

una discarica abusiva. Sul web da tempo la popolazione chiede di installare lungo la via Settevene Palo le foto trappole e le telecamere a circuito chiuso che in altre zone della città hanno permesso di immortalare e multare chi scaraventa rifiuti nell’ambiente. Non è soltanto la strada provinciale ad essere nel mirino degli

incivili. Nelle vie rurali attorno allo stadio “Enrico Galli” appaiono di frequente montagne di spazzatura. Clamoroso qualche tempo fa fu il caso di via Casale dei Guitti che fu chiusa al traffico a causa dello scarico abusivo di materiali ingombranti al centro della corsia. Un ammasso di immondizie a poche centinaia di metri di distanza, oltretutto, da uno storico casale del XVIII secolo. Davanti all’inerzia delle autorità competenti, più volte gruppi di volontari si sono mobilitati per bonificare le pattumiere a cielo aperto. Sulla via Settevene Palo in varie circostanze sia le associazioni di Cerveteri che quelle di Bracciano hanno provveduto a raccogliere l’immondizia, sostituendosi agli enti locali. Un encomiabile impegno che però viene costantemente vanificato dai raid degli incivili che, al calar delle tenebre, arrivano furtivamente sulla strada provinciale e scaraventano di tutto nell’erba. E con l’arrivo di moltissimi villeggianti privi dei mastelli per la raccolta differenziata la situazione potrebbe peggiorare.

CERVETERI
via Piave 19

ARSET
Il bazar dell’usato e del nuovo

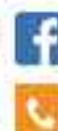


OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

L’arte del riuso

Emy Arset Rossi

379 1530717



**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

www.youtube.com/lavocetelevisione



Ladispoli da sempre città-laboratorio di convivenza pacifica tra etnie differenti

Una passeggiata ecologica e multietnica

Suor Paola: "Questi bambini sono sensibili al valore della creazione e al rispetto per l'ambiente"

Con i bambini del doposcuola e dell'oratorio, in gran parte di religione musulmana o sikh, le Figlie di Maria Ausiliatrice (Don Bosco Ladispoli) hanno lavorato molto in questi anni per cercare di sensibilizzare al valore della creazione e del rispetto dell'ambiente. Nella parrocchia di Santa Maria del Rosario, grazie anche al forte impulso del nostro vescovo Mons. Ruzza, è da poco sorto un gruppo "Laudato sì". "Venute a conoscenza della prima "uscita/passeggiata ecologica" organizzata da questo gruppo, abbiamo invitato i nostri "piccoli" a partecipare. - ci racconta Sr Paola Testa - La proposta è stata accolta con grande entusiasmo da bambini e ragazzi e dai loro genitori, seppure l'organizzazione dell'evento partiva dalla parrocchia cattolica, certamente poco familiare e conosciuta da loro. Ci siamo invece ritrovati con 16 piccoli partecipanti tra primaria e media,

tutti ben attrezzati con scarpe comode e abbondante merenda nello zainetto. Quando ci siamo presentati davanti alla parrocchia, senza nessun preavviso, la ventina di adulti che erano lì in attesa di partire, ci hanno guardato un po' stupiti, ma molto contenti di



vedere l'arrivo dei nostri "pulcini" festosi e pieni di voglia di camminare e imparare. Lungo il percorso (6 km tra andata e ritorno), nessuno dei piccoli ha manifestato segni di stanchezza e quasi tutti hanno ascoltato le spiegazioni sui luoghi bellissimi che abbiamo

incontrato nel nostro percorso. Abbiamo infatti camminato per una parte del lungomare di Ladispoli, con brevi soste dedicate alle spiegazioni di quanto - conclude Sr Paola - vedevamo davanti a noi." La raccolta di reperti, conchiglie e sassi vari, ha stemperato la stanchezza del cammino, la merenda a metà percorso ha ampiamente contribuito al recupero delle forze. Gli adulti presenti hanno voluto anche offrire un bel gelato ai piccoli partecipanti. "Al termine, dopo aver ringraziato gli organizzatori, ci siamo fermati ancora a giocare sull'arenile davanti alla nostra "casetta al mare". Qualcuno dei nostri alla fine ha esclamato. "E' stato più

bello di una gita scolastica...ci hanno spiegato bene tante cose..." - riprende Sr Paola - Tra gli organizzatori serpeggiava

l'idea: "Perché non organizziamo un'altra uscita con questi bambini, coinvolgendo anche i nostri gruppi della catechesi, dell'Azione

Cattolica, etc?" Chissà che la solidarietà e la comunione non possano partire dai più piccoli?

Camilla Augello

Gli studenti dell'Alberghiero in visita al ghetto di Roma

Straordinaria lezione all'aperto per gli studenti della Quinta SA dell'Istituto Alberghiero di Ladispoli che giovedì 9 marzo accompagnati dalle loro Docenti Anna Gaspari (Letteratura e Storia) e Chiara Giacchetti (Scienze dell'Alimentazione) si sono recati in visita al Ghetto di Roma. Sorto circa 40 anni dopo quello di Venezia e tra i più antichi al mondo, fu istituito nel 1555 da Paolo IV. Gli ebrei dovevano risiedervi, come prescritto nella bolla Cum nimis absurdum, con un distintivo che li rendesse riconoscibili. Ma a caratterizzarlo rispetto al resto della città era anche il suo assetto urbanistico e architettonico legato al progressivo affollamento (costruzioni di sei-sette



piani affacciavano su vie strettissime), all'edificazione di mura e alla vicinanza del Tevere, le cui piene lasciavano sulle case segni e colorazioni inconfondibili. Soppresso durante la breve parentesi napoleonica, "riabilitato" da Pio VII, vide abbattere le sue recinzioni per volere di Pio IX, ma fu solo con la fine del potere temporale della Chiesa e l'annessione di Roma al Regno d'Italia che la segregazione degli ebrei venne, almeno temporaneamente, abolita. Con il piano regolatore di fine Ottocento e la realizzazione dei muraglioni di arginatura del Tevere, il Ghetto acquisì una diversa fisionomia, fu costruito il Tempio Maggiore, nuovi isolati e ampi spazi presero il posto dei vecchi edifici. Ma al Ghetto è associata soprattutto la memoria della retata effettuata dai nazisti il 16 ottobre del 1943: solo sedici degli oltre mille ebrei deportati poi ad Auschwitz riuscirono a sopravvivere. "Una giornata densa di emozioni", hanno commentato gli allievi dell'Istituto Alberghiero, che

hanno poi proseguito la loro visita raggiungendo la Chiesa di Santa Maria in Cosmedin e la Bocca della Verità, quindi il Pons Iudaeorum e l'Isola Tiberina. Trattandosi di una sezione di Sala ed Enogastronomia, non poteva mancare però un approfondimento sui temi riguardanti la cucina ebraico-romanesca naturalmente legata alla vicinanza del Tevere e del porto fluviale di Ripa Grande. Dal richiestissimo brodo di pesce al "carciofo alla giudia": piatti immancabili nei ristoranti del Rione Sant'Angelo. Un'immersione indimenticabile nei sapori della tradizione ripercorrendo il cammino della storia, con la scoperta di relazioni profonde e spesso inattese fra i luoghi. Come quella che unisce la cucina del Ghetto al litorale laziale e alla città di Ladislao Odescalchi: è noto infatti che per preparare il "carciofo alla giudia" deve essere utilizzata rigorosamente la varietà dei cimarioli, quelli coltivati, per intendersi, proprio nelle campagne di Ladispoli e Cerveteri.

Oltre 300 studenti a Ladispoli con l'associazione "Libera" per ricordare le vittime di mafia

"Ieri, Il Presidio di Libera di Cerveteri e Ladispoli, per la ricorrenza nazionale della celebrazione delle vittime innocenti di mafia, ha dato vita ad una lunga e commovente iniziativa cui hanno partecipato oltre 300 studenti delle scuole: Istituto Comprensivo Ladispoli 1, Istituto comprensivo Corrado Melone, Istituto Superiore Stendhal di Civitavecchia. L'evento si è svolto in Piazza Falcone, con il patrocinio del Comune di Ladispoli. Con il Presidio, hanno contribuito all'ottima riuscita dell'iniziativa: Scuolambiente, Salviamo il Paesaggio Litorale Roma Nord, Avo Ladispoli, Protezione Civile La Fenice. Ringraziamo soprattutto le Forze dell'ordine che, con la loro presenza, hanno garantito il regolare svolgimento della manifestazione. Durante la mattinata, dopo l'illustrazione da parte dell'Associazione Libera del significato della celebrazione e dopo l'interven-

to del Sindaco Alessandro Grando, tutti gli studenti presenti, appartenenti a varie fasce di età, si sono alternati al microfono, leggendo ciascuno, uno o più nomi delle oltre 1000 vittime innocenti di mafia. Le insegnanti, cui va il ringraziamento del nostro Presidio che ha collaborato con loro in più occasioni, hanno fatto un ottimo lavoro, poiché gli studenti erano preparati e consapevoli dell'importanza e del significato della Giornata ed hanno partecipato, con racconti, canzoni e con tantissimi cartelli: "gli uomini passano, le idee restano e continueranno a camminare sulle gambe di altri uomini" (G.Falcone); "cento passi separavano la casa di Peppino Impastato da quella del boss Gaetano Badalamenti"; "vogliamo navigare in un mare di legalità e giustizia"...e tante altre frasi e parole importanti. " siamo felici perché le nuove generazioni stanno maturando una consapevolezza nuova che

tutti insieme è possibile sconfiggere la mafia. Prossimo appuntamento: 21 marzo 2024!" così in una nota a firma di Libera "Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" Presidio Cerveteri Ladispoli.



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginainews.it

SEGUICI SU



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri

Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

L'attività di sensibilizzazione messa in campo dalla Polizia sta dando i suoi frutti

La banda dell'avvocato ci prova ancora

Il copione è sempre lo stesso: "Suo figlio ha avuto un incidente, servono soldi"

CIVITAVECCHIA - Il lavoro di sensibilizzazione portato avanti dalla Polizia sta dando i suoi frutti: sono sempre meno le persone che abboccano ai tentativi di truffe telefoniche, a giudicare dalle segnalazioni che puntualmente arrivano in commissariato. Eppure i malviventi non demordono e frequentemente provano a mettere in piedi raggiri degni di un film di totò. Anziani sempre più vigili e meno creduloni, pronti a denunciare ogni situazione sospetta. Come nel caso di una coppia di anziani che ha ricevuto la classica telefonata di un sedicente avvocato in cerca di soldi per togliere dai guai un loro parente. Tutto si è



concluso, fortunatamente, con una segnalazione agli agenti del commissariato. Un caso

simile nelle scorse ore ha visto protagonista una donna civitavecchiese: un uomo al telefono, dal marcato accento campano, qualificandosi come avvocato e fornendo un cognome inventato, ha riferito che il figlio della stessa signora aveva avuto un incidente stradale, che si trovava ricoverato e quindi impossibilitato a parlare al telefono e che avrebbero potuto chiudere il caso con una cifra irrisoria, ma senza perdere troppo tempo. Grande la sorpresa del malvivente quando la donna ha riferito di non avere figli, prima di chiudere la telefonata. I truffatori hanno tentato di raggiungere anche il giornalista **Ciro Imperato**, raccon-

tando di un incidente stradale - naturalmente mai avvenuto - che avrebbe coinvolto suo figlio. «Purtroppo per loro i miei figli non hanno ancora neppure l'età per andare in motorino - ha raccontato il giornalista - ci ho riso sopra, li ho rimproverati e loro hanno attaccato. Il problema però rimane e si ripresenta ogni volta che vengono prese di mira le persone anziane». Da più parti arrivano segnalazioni di casi di questo tipo, con tentativi di truffa sia al telefono che di persona. L'invito rimane quello di chiamare le forze dell'ordine ad ogni sospetto e di non fidarsi mai degli sconosciuti.

Da Pasquale Marino, consigliere comunale in quota Lega, riceviamo e pubblichiamo: "In questi giorni si è riaperto il dibattito sulla futura destinazione dell'area portuale ex Privilege, sembra tornata nella disponibilità dell'ente Portuale a chiusura dei contenziosi. Ci risulta che a breve l'autorità di sistema portuale dovrà prendere la decisione in merito alla destinazione dell'area. Riteniamo opportuno affermare la speranza che sia colta la reale e immediata possibilità di affidare l'area in questione ad un importante e prestigioso cantiere navale Italiano che da tempo ha manifestato l'interesse per investire nel nostro territorio. Si tratta di una società genovese della cantieristica navale di lusso, supportata a Civitavecchia da numerose imprese del territorio, che hanno rappresentato anche al Comune ed al Sindaco di Civitavecchia la possibilità di impiego di circa 170/200 unità lavorative con possibilità di ulteriore notevole incremento derivante dalle attività dell'arredamenti e dell'indotto. Questa prospettiva occupazionale, qualora ci fossero le assicurazioni in tal senso, sarebbe una occasione importante per l'economia della città. La società da un paio d'anni sta cercando di ottenere

Pasquale Marino (Lega): "Privilege-yard, si decida per la cantieristica navale di lusso, occasione che Civitavecchia non può perdere"



la concessione dell'area. Questo sembra il momento giusto per concludere l'operazione, visto che le questioni con Royalton/Konig sembrano ormai risolte. Il nostro auspicio che l'ADSP, nella propria autonomia decisionale, possa valutare positivamente la richiesta. A noi come rappresentanti della città e

Come amministrazione Comunale interessa molto l'aspetto occupazionale. Giova ricordare che, a differenza di altre destinazioni dell'area la cantieristica affidata a Tankoa (sempre comunque nel rispetto delle procedure di legge), vedrebbe l'attività avviarsi in tempi brevi. Attività che prevede la presenza di

centinaia di lavoratori e tecnici con caratteristiche di alta specializzazione un patrimonio che la città assolutamente non può perdere oltre la conseguente e concreta possibilità di avviare anche un circuito di formazione di giovani nel territorio. Molti ricordano le attività specialistiche svolte intorno alle navi traghetti gestite da Ferrovie dello Stato che collegavano Civitavecchia con la Sardegna e che coinvolgevano moltissimi lavoratori specializzati. Fa piacere notare che le locali organizzazioni sindacali qualche giorno fa hanno messo in evidenza con una nota stampa l'opportunità unica di sviluppare un'attività che porta lavoro qualificato e possibilità ad un territorio ormai in crisi da anni. L'annunciata dismissione della centrale ENEL, annunciata da tempo e confermata proprio venerdì u.s. da Starace creerà un futuro lavorativo preoccupante per le aziende locali.

Da uomo di mare posso dire che per quanto riguarda le perplessità espresse da più parti, anche con ironia, circa il varo (messa in mare) delle unità costruite nel sito le tecnologie di oggi consentono anche di vararle con metodo laterale o a mezzo bacini galleggianti/pontoni ormeggiati alla banchina 24 non lontana dal cantiere. (Vds per esempio i treni che si imbarcano sulle navi traghetto delle ferrovie o i trasporti speciali che si imbarcano sulle navi RO-RO). Detta banchina, a suo tempo progettata e costruita per le esigenze del cantiere Privilege-Yard, è in grado di sopportare pesi fino a 8000 ton dimensionate per navi trasportati sui carrelli speciali della Fagioli su tutto il tragitto e fino al ciglio banchina. La società genovese, che ha manifestato interesse per ottenere la concessione costruisce yacht dai 40 a 90 metri con dislocamento (peso 3.500 ton) di gran lunga inferiore a quello della navi tipo Privilege. Civitavecchia ha nel settore un know-how storico con costruttori navali e Maestri d'ascia maestranze della metalmeccanica e manutenzione navale e non può perdere questa occasione per valorizzare questo settore che con l'indotto produrrà numerosi posti di lavoro".

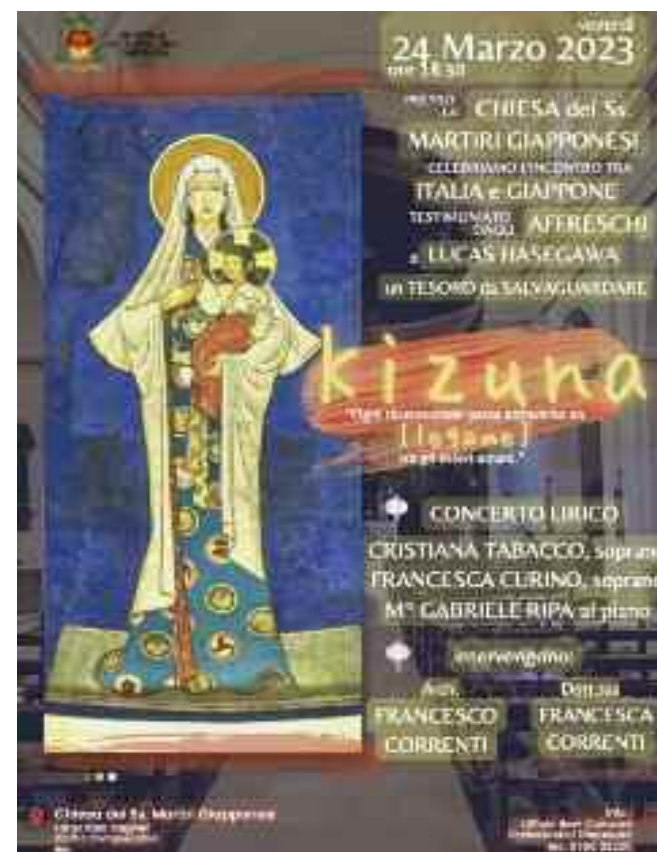
"Kizuna", il legame nato da un martirio tra la città di Civitavecchia e il Giappone

Venerdì 24 marzo alle ore 18.30 un evento culturale promosso dalla Diocesi nella chiesa dei Santi Martiri Giapponesi di Civitavecchia per far conoscere gli affreschi di Lucas Hasegawa e lanciare una campagna di sensibilizzazione per il restauro conservativo delle opere. Il vescovo Gianrico Ruzza incontrerà i giornalisti alle ore 18 per una conferenza stampa. Venerdì 24 marzo alle ore 18.30 nella chiesa dei Santi Martiri Giapponesi di Civitavecchia, avrà luogo un evento promosso

dall'Ufficio diocesano dei Beni culturali ecclesiastici. "Kizuna", che tradotto dal giapponese significa "legame", è il titolo scelto per la serata che vuole rappresentare la forte unione esistente tra Civitavecchia e il Giappone, un'unione che nella città tirrenica si concretizza nei meravigliosi affreschi realizzati in questa chiesa da Lucas Hasegawa nella metà del '900 e che rimandano anche ad una storia ancora più antica, fino agli inizi del '600, quella di Hasekura Tsunenaga. Il 24 marzo è anche il gior-

no in cui la chiesa fa memoria dei Missionari martiri e la diocesi li ricorderà in un luogo sorto in ricordo di un martirio. Gli affreschi rappresentano un unicum nell'arte cristiana, tuttavia è alto il rischio di perdere un patrimonio artistico che necessita di un intervento di restauro conservativo. L'evento ha la finalità di divulgare e valorizzare una storia, purtroppo poco conosciuta e, al contempo, suscitare una sensibilità importante che generi convergenze capaci di rendere possibile il restauro. Il pubblico potrà immer-

gersi nell'atmosfera giapponese e sarà allietato dalle voci delle soprano Cristiana Tabacco e Francesca Curino, accompagnate al piano dal maestro Gabriele Ripa. Nel corso della serata interverranno Francesco Correnti e Francesca Correnti, per un approfondimento storico-artistico. Parteciperanno all'evento anche l'ambasciatore del Giappone presso la Santa Sede, l'addetta culturale dell'ambasciata del Giappone presso la Repubblica Italiana e i rappresentanti delle istituzioni locali.



Ancora stallo sui nuovi capigruppo di Camera e Senato mentre i gruppi interni fibrillano “Armonia”, ma intanto il Pd ribolle

Niente accordo tra Schlein e Bonaccini. Stupore tra i deputati per l'assenza della segretaria alla Camera

Altra fumata nera sulla spinosa questione dei nuovi capigruppo del Partito democratico alla Camera e al Senato. Elly Schlein e Stefano Bonaccini non hanno ancora sciolto il nodo che può sbloccare anche la partita della segreteria. Un esponente parlamentare vicino a Bonaccini ieri fotografava così lo stato dei lavori: “Siamo rimasti all'ipotesi di due capigruppo di maggioranza e su questo non ci siamo. Aspettiamo segnali”. I nomi in campo rimangono, al momento, quelli di Francesco Boccia come capogruppo al Senato, e di Chiara Braga alla Camera. Questo, però, se dovesse passare la linea delle due capogruppo alla maggioranza uscita dalle Primarie del Pd e segreteria unitaria. Le interlocuzioni sono continue, viene riferito: tanto tra i due protagonisti della vicenda, la segretaria e il presidente, quanto tra le seconde linee delle ex mozioni. Chi ha sostenuto la corsa di Bonaccini ostenta ottimismo: tra l'una e l'altro regna una collaborazione che ha già superato la prova del tempo,



affondando le radici nella giunta regionale che li vedeva presidente e vice in Emilia-Romagna. Ottimismo basato anche sulle caratteristiche umane dei due protagonisti: si tratta persone abituate a cercare punti di mediazione fra due proposte, è il ragionamento, capaci di sintesi. I tempi, tuttavia, rimangono lunghi e dall'area Bonaccini emergono anche segnali di nervosismo. Chi guarda al governatore dell'Emilia-Romagna avrebbe preferito chiudere un accordo complessivo che tenesse in piedi presidenza, capigruppo e segreteria. La scelta di Schlein, avallata anche da Bonaccini, è stata invece quella di tenere separati i

dossier. La fumata bianca potrebbe arrivare ad horas con l'indicazione dei capigruppo. Ma la chiusura del cerchio, con il passaggio nelle assemblee dei senatori e dei deputati, non arriverà prima della prossima settimana. E martedì, o mercoledì al massimo, potrebbero essere convocate le assemblee dei gruppi per il voto. In ogni caso, le capigruppo di Camera e Senato, Debora Serracchiani e Simona Malpezzi, non sono decadute, hanno rimesso il mandato nelle mani della segretaria, ma sono nel pieno delle loro funzioni. Schlein non ha partecipato ai lavori dell'Aula di Montecitorio sulle comunicazioni e le relative

risoluzioni della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ma è partita ieri per Bruxelles per incontrare gli eurodeputati del Pd. Una riunione focalizzata sulla situazione economica, sulla crisi migratoria e sull'Ucraina. In programma i faccia a faccia con il presidente del Pse, l'ex premier svedese Stefan Lofven, e con altri leader e primi ministri socialisti. Schlein ha incontrato anche il vicepresidente della Commissione europea Frans Timmermans, il commissario Paolo Gentiloni. Un appuntamento, quello della Camera, che avrebbe potuto fornire l'occasione per un primo giro con deputati e dirigenti dem sulla partita capigruppo. Un'assenza che non è passata inosservata fra i parlamentari fra i quali ci si attendeva che la segretaria incontrasse prima i parlamentari di Camera e Senato e, solo in seconda battuta, quelli europei. Una scelta che viene attribuita alla scarsa dimestichezza della leader con le prassi parlamentari e alla sua storia politica, costruita nel Parlamento di Bruxelles.

Strage di piazza della Loggia: “Governo ignaro dell'udienza pronto a costituirsi parte civile”



“La presidenza del Consiglio non ha ricevuto nessun avviso riguardante la fissazione dell'udienza preliminare del processo a carico di Roberto Zorzi e Marco Toffaloni, imputati per la strage di Piazza della Loggia Brescia. Per questo, l'Avvocatura dello Stato, su mandato della stessa presidenza del Consiglio, chiederà al Gup di Brescia la rimessione in termini ai fini della costituzione di parte civile, che seguirà non appena la rimessione sarà concessa”. Lo ha annunciato ieri il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano. Il senatore Alfredo Bazoli e il deputato Gianni Girelli, parlamentari bresciani del Partito democratico, avevano annunciato la presentazione di una interrogazione. “Oggi, per la prima volta, all'avvio di uno dei tanti processi sulla strage di Piazza della Loggia, uno dei più gravi delitti contro la democrazia italiana, non era presente come parte civile la presidenza del Consiglio dei ministri. Non sappiamo se si tratti di una scelta deliberata o di una dimenticanza. In entrambi i casi - avevano sottolineato - un episodio grave, sul quale chiediamo che il governo dica una parola chiara. Lo meritano il paese, la città di Brescia offesa dalla strage, i familiari delle vittime”. La notizia sulla mancata presenza del Governo all'udienza preliminare a carico di Roberto Zorzi, indagato, era stata diffusa dopo le prime battute in aula e aveva provocato la reazione dei familiari delle vittime. “Non so se la presidenza del Consiglio sia stata avvertita in merito a questa udienza o se sia stata una scelta di non costituirsi parte civile. Mi auguro che nel giro di pochi giorni venga chiarita questa situazione”, il commento di Manlio Milani, presidente dell'Associazione. L'atteso, e sollecitato, chiarimento è arrivato dunque dopo che dalle prime battute dell'udienza preliminare a carico di Roberto Zorzi (non presente in aula), imputato in un nuovo procedimento sulla strage di piazza Loggia del 28 maggio 1974, era venuta a mancare proprio la costituzione di parte civile da parte della presidenza del Consiglio.

Ieri il pronunciamento bipartisan di Montecitorio, presenti anche i familiari

Caso Orlandi, voto unanime alla commissione d'inchiesta

Sì unanime dell'aula della Camera dei Deputati alla costituzione di una commissione di inchiesta sulla scomparsa di Emanuela Orlandi e di Mirella Gregori, le due adolescenti svanite nel nulla all'inizio degli anni Ottanta e mai ritrovate, nel quadro di un'intricata vicenda internazionale che ha gettato fino ad oggi pesanti ombre anche sul Vaticano. Prima del voto, ieri, l'aula ha tributato un lungo applauso ai familiari, che hanno assistito alla seduta dalle tribune di Montecitorio. Ora il testo passa all'esame del Senato. I sì sono stati 245 su 245 votanti. “Con l'istituzione della Commissione di inchiesta sulla scomparsa di Emanuela Orlandi e Mirella Gregori possiamo

finalmente attuare la volontà condivisa, nelle istituzioni e nel Paese, di fare piena luce su questa drammatica vicenda”, ha dichiarato, in una nota, il presidente della Commissione Affari Costituzionali della Camera, Nazario Pagano. “Dopo 40 anni è il momento di affrontare criticità e anomalie che hanno ostacolato il sistema giudiziario”, ha affermato Pagano, “la Commissione di inchiesta dimostra l'impegno concreto del Parlamento per ricostruire la verità dei fatti e restituire fiducia nelle istituzioni ai familiari e ai cittadini”. “Ora il Parlamento potrà esaminare tutti gli elementi e ascoltare le testimonianze necessarie per fornire un contributo importante all'accertamento della verità”, ha proseguito il deputato di Forza Italia, “è



un atto doveroso nei confronti di tutti coloro che in questi anni non si sono mai arresi, ma anche un passaggio imprescindibile per tentare di ricucire una ferita nella coscienza collettiva che questi casi irrisolti rappresentano”. “È su queste basi che abbiamo voluto condividere con tutte le forze politiche l'istituzione della Commissione di inchiesta ed è con lo stesso desiderio della ricerca della verità che - ha concluso Pagano - porteremo avanti il nostro impegno”.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi inps



La decisione del Cio attesa per fine marzo: possibile ammissione degli atleti senza bandiere

Giochi 2024 con Russia e Bielorussia?

Il “tira e molla” tra sport e geopolitica

Olimpiadi di Parigi 2024 “si per gli atleti russi e bielorusi, ma non per la Russia e la Bielorussia”. Dopo molte esitazioni, e anche polemiche di carattere politici, il dado - quantunque tuttora in assenza di atti formali definitivi - sembra ormai essere tratto perché le federazioni internazionali stanno recependo la linea del Comitato Olimpico Internazionale (Cio). Ciò significa la possibilità di far gareggiare gli atleti russi e bielorusi in forma “neutrale” alle competizioni internazionali finalizzate a ottenere il pass individuale o la carta olimpica per partecipare alle Olimpiadi di Parigi che si svolgeranno dal 26 luglio all'11 agosto del prossimo anno. Il Cio, negli ultimi mesi, ha richiamato alla forte “missione unificatrice” del Movimento olimpico, al rispetto dei diritti di tutti gli atleti senza alcuna discriminazione, al fatto che a nessun atleta dovrebbe essere impedito di gareggiare solo a causa del suo passaporto e alla risoluzione delle Nazioni Unite del dicembre scorso approvata anche da Ucraina, Russia e Bielorussia (“i grandi eventi sportivi internazionali dovrebbero essere organizzati in uno spirito di pace e che la natura unificante e conciliante di tali eventi dovrebbe essere rispettata”). Da quando, a fine gennaio, il Cio ha annunciato di “esplorare una strada” per riammettere i russi e bielorusi si è però scoppiata una “guerra diplomatica” nel mondo dello sport. Kiev ha attaccato pesantemente il Cio; il presidente ucraino Volodymyr Zelensky ha criticato apertamente il numero uno dello sport mondiale Thomas Bach; diverse nazioni (soprattutto gli Stati baltici) hanno minacciato il boicottaggio; 35 Paesi (tra essi anche l'Italia) hanno chiesto ulteriori spiegazioni al Cio alla voce “neutralità” degli atleti. Nel frattempo dall'Africa, ma anche da Medio Oriente e Asia, sono arrivati pareri positivi circa il ritorno dei russi e bielorusi nelle competizioni. Il presidente Bach è reduce da un viaggio istituzionale nei Paesi caraibici, Cuba compresa. Il Cio ha inviato alle federazioni internazionali le clausole di ammissione degli atleti russi e bielorusi che sono: neutralità, nessuna bandiera, niente inno e colori del Paese di appartenenza, rispetto della Carta olimpica e del Codice mondiale antidoping. A oggi non c'è un momento o una data prefissata per dare l'an-



nuncio della decisione che verrà presa ma la riunione dell'Esecutivo del Comitato Olimpico Internazionale, prevista dal 28 al 30 marzo, è senza dubbio il contesto più idoneo. Nel frattempo la federazione internazionale della Scherma ha già deciso e, a larga maggioranza (89 voti a favore, 46 contrari e un'astensione), consentirà il ritorno degli atleti russi e bielorusi a partecipare alle manifestazioni finalizzate alla qualificazione individuale, ovvero i Mondiali di Milano (22-30 luglio), le tappe di Coppe del mondo e i Grand Prix. In seno al mondo della scherma sono state respinte due tentativi della federazione ucraina di bloccare il voto. L'Italia si è attenuta alla linea del Cio e ha votato a favore della riammissione degli atleti di nazionalità russa e bielorusa. In gioco, in questo complicato risikio, c'è anche la partita dei vertici del Cio: il presidente di World Athletics, Lord Sebastian Coe, grande ex del mezzofondo, punta a succedere a Bach alla presidenza del Comitato Olimpico Internazionale. Un “no” secco ai russi e bielorusi potrebbe influire in sede di elezioni. Nel tennis - manca ancora l'ufficialità - i campioni russi e bielorusi potranno giocare al torneo di Wimbledon che scatterà il prossimo 3 luglio. Lo scorso anno sui green del leggendario torneo che si svolge alle porte di Londra i giocatori dei due Paesi che hanno invaso l'Ucraina non furono ammessi. Infine, il segretario alla cultura britannico, Lucy Frazer, ha esortato i membri del programma Partner olimpico del Cio, ovvero gli sponsor, a sostenere l'esclusione degli atleti russi e bielorusi dallo sport internazionale. La lettera è stata inviata da Frazer agli amministratori delegati con sede nel Regno Unito di tutte le società - Airbnb, Alibaba, Allianz, Atos, Bridgestone, Coca-Cola, Deloitte, Intel, Omega SA, Procter and Gamble, Samsung, Toyota e Visa - che sono membri del

programma Top, a eccezione di Panasonic. Resta aperto un quesito: se la decisione del Comitato Olimpico Internazionale sarà quella di escludere russi e bielorusi dalle qualificazioni, nel momento in cui prima dell'inizio dei Giochi le armi dovessero finalmente tacere e si inizierà a parlare di pace, come potranno essere inseriti gli atleti di Russia e Bielorussia che, però, non avevano preso parte alle qualificazioni ma in quel momento aventi diritto a gareggiare?

La fermezza di Kiev: “Ogni compromesso sarebbe oltraggioso”

Malgrado la faticosa ricerca di un compromesso a livello internazionale, dalle autorità, non solo sportive, ucraine continuano le prese di posizione fermamente negative in merito alla possibile partecipazione degli atleti russi e bielorusi alle prossime Olimpiadi di Parigi 2024. Quello di Kiev, improntato ad assoluta rigidità, di certo non è un approccio nuovo, ma i presidenti delle varie federazioni sportive del Paese hanno definito addirittura “oltraggioso” il comportamento del Cio, che ha deciso di esplorare una strada che possa consentire a tali atleti di prender parte ai Giochi francesi. L'appello congiunto dei presidenti delle federazioni ucraine degli sport olimpici rivolto al Cio è infatti, ancora in questi giorni, quello di continuare a bandire gli atleti dei due Paesi “fino alla fine dell'aggressione



armata in Ucraina”. “Manteniamo il nostro fronte e facciamo di tutto per impedire agli atleti della Federazione Russa e della Repubblica di Bielorussia di partecipare a competizioni internazionali in qualsiasi posizione, anche quella di neutrale”, ha affermato Vadym Guttsait, ministro dello Sport ucraino e presidente del Comitato Olimpico Nazionale.

Con le Olimpiadi ecco gli aerotaxi: “Un modo rivoluzionario di spostarsi tra le meraviglie della Ville Lumière”

In occasione delle Olimpiadi di Parigi 2024 nella capitale francese entreranno in servizio aerotaxi elettrici, destinati a rivoluzionare il modo di spostarsi nella Ville Lumière. Ad annunciare l'importante novità nel settore dei trasporti è la direzione del gruppo degli Aeroporti di Parigi (Adè). Il Volocopter, questo il suo nome, ha spazio per un pilota e un passeggero. “Stiamo cercando di lanciare il primo servizio pre-commerciale e-Vtol - decollo e atterraggio verticale - al mondo: questa è la nostra ambizione. Lo faremo accadere”, ha detto Solène Le Bris di Adè, intervenuta ad Amsterdam alla Settimana del drone. Nell'occasione sono stati svelati i primi contorni di quella che è stata soprannominata la “Tesla dei cieli”. L'ingegnere civile Le Bris ha spiegato che ci saranno cinque vertiport dove i passeggeri potranno salire a bordo dei veicoli, il primo dei quali a Cergy-Pontoise è stato aperto lo scorso novembre e funge da centro di prova. Attualmente, il team di esperti sta valutando se ci sarà bisogno di piattaforme di atterraggio extra in caso di problemi e se la turbolenza del vento da parte degli elicotteri possa avere un effetto negativo, anche se i taxi voleranno più in basso. Utilizzando la rete esistente di rotte per elicotteri, i veico-



li, noti come aerotaxi VoloCity, voleranno con un passeggero e un pilota lungo due rotte, effettuando brevi tragitti dall'aeroporto Charles de Gaulle a Le Bourget, quindi verso una nuova pista di atterraggio ad Austerlitz Parigi, e un altro percorso da Parigi a Sans-Cyr.

“Per le questioni normative, le sfide che abbiamo non sono così grandi”, ha precisato Thierry Allain, responsabile dell'innovazione presso il regolatore della Direction General de l'Aviation Civile (Dgac), valutando come fondamentale un approccio incentrato sulla sicurezza utilizzando le reti esistenti. Secondo Romain Erny, responsabile

del settore aerospaziale e della mobilità presso Choose Paris Region, “la lezione principale è vedere come le persone reagiscono a questo nuovo tipo di servizi. Per la maggior parte dei cittadini di Parigi, è ancora fantascienza! Devono toccarlo, essere all'interno del veicolo e abbiamo bisogno del loro feedback. Le Olimpiadi sono l'inizio”, ha commentato Erny. “Stiamo anche esaminando l'uso dell'e-Vtol per scopi sanitari, con gli ospedali di Parigi. I medici dicono che se raggiungi il sito un minuto prima in un attacco di cuore, aumenti le possibilità di sopravvivenza del 10 per cento”, ha concluso Le Bris.

Gli esiti di una nuova ricerca hanno rivelato una “predisposizione genetica alle malattie epatiche” Nei capelli la “cartella clinica” di Beethoven

Il grande compositore soffrì di malanni per tutta la vita. Dal Dna sorprese pure sulla paternità

L'impressionante capigliatura del grande compositore Ludwig van Beethoven sta fornendo nuovi indizi sui suoi problemi di salute ma anche su un segreto di famiglia. Di reperti in questo senso ce ne sono molti perché i suoi amici amavano conservare le sue ciocche di capelli, e altri ne hanno strappate in memoria sul letto di morte. E ora, quasi due secoli dopo, un team internazionale di ricercatori ha esaminato alcune di queste ciocche per sequenziare il genoma del celebre musicista. In un articolo pubblicato sulla rivista "Current Biology", gli scienziati hanno rivelato che stanno cercando di appurare attraverso il suo Dna la causa della progressiva perdita dell'udito, dei disturbi gastrointestinali cronici e della grave malattia epatica di Ludwig, che culminò con la morte all'età di 56 anni nel 1827. Storici e studiosi di medicina hanno a lungo esaminato i diari e le lettere di Beethoven alla ricerca di indizi sui suoi problemi di salute. Gli studiosi sono stati ispirati da un documento trovato un giorno dopo la sua morte a Vienna, in uno scomparto nascosto della sua scrivania. Indirizzato ai suoi fratelli, Beethoven chiedeva che i dettagli sui suoi disturbi medici fossero resi pubblici dopo la sua morte. Ma dall'analisi è venuto fuori anche un vero e proprio colpo di scena.



Andiamo per ordine. Nel 1994, i membri dell'American Beethoven Society, allora guidata dal musicologo William Meredith, autore dell'articolo, acquistarono una ciocca di capelli di Beethoven da Sotheby's a Londra. Il capello, chiamato ciocca Hiller, dal nome del compositore Ferdinand Hiller che lo tagliò il giorno del funerale di Beethoven, fu esposto all'Ira F. Brilliant Center for Beethoven Studies della San Jose State University in California. Alcuni visitatori chiesero se fosse stato sottoposto al test del Dna. Alcune ciocche furono analizza-

te, ma la tecnologia per estrarre il Dns dai capelli all'epoca non era abbastanza avanzata. Passarono vent'anni e Meredith viene contattato da Tristan Begg, un antropologo biologico e fan di Beethoven che aveva fatto il volontario al centro Beethoven quando era studente universitario il quale propose di rilanciare il progetto del Dna analizzando la ciocca di Hiller e altre ciocche di capelli del compositore. Un membro del consiglio di amministrazione dell'American Beethoven Society, Kevin Brown, acquistò altre ciocche di capelli di Beethoven

da analizzare, tra cui un campione noto come ciocca di Stumpff. Alla fine, furono esaminate otto ciocche attribuite a Beethoven: dopo un intenso lavoro, biologi, genetisti, immunologi e genealogisti conclusero che c'erano abbastanza indizi sul Dna del grande musicista scomparso. E in particolare, proprio la ciocca di Hiller che era diventata addirittura oggetto di un testo di studio, e base anche per un film, fosse da attribuire a una donna. I ricercatori hanno quindi analizzato anche campioni di saliva per i test genetici da cinque parenti maschi di Van Beethoven in Belgio. Avevano una buona documentazione genealogica che dimostrava un antenato comune con il compositore: Aert Van Beethoven, nato nel 1535. Hanno confrontato il cromosoma Y del genoma di Beethoven con quello dei cinque uomini viventi della linea Van Beethoven. Il cromosoma Y di un uomo rimane quasi identico a quello del padre e si trasmette di generazione in generazione. Il risultato che ne è venuto fuori è che i cinque Van Beethoven viventi erano imparentati tra loro, ma non con Ludwig van Beethoven. In altri termini, il padre di un Beethoven non era il genitore biologico del bambino Ludwig e hanno quindi messo in dubbio la paternità del padre di Beethoven, il cui atto di battesimo non

è mai stato trovato. La tesi più accreditata è che uno dei suoi antenati fosse risultato di una relazione extraconiugale: probabilmente il padre del compositore, Johann van Beethoven, non era cioè il figlio biologico di suo nonno. Quanto ai malanni di Ludwig, il disturbo principale fu la perdita dell'udito, iniziata a metà dei suoi 20 anni. Soffriva anche di sintomi gastrointestinali debilitanti e di attacchi di itterizia.

L'autopsia rivelò che aveva una cirrosi epatica, una pancreatite e un ingrossamento della milza. I biografi medici hanno discusso su cosa lo avesse ucciso e se la sua malattia epatica fosse il risultato dell'eccessivo consumo di alcol o di qualche altra causa. "Nel 1802 Beethoven chiese che, dopo la sua morte, la sua malattia fosse descritta e resa pubblica", scrivono gli scienziati nello studio pubblicato dalla rivista scientifica "Current Biology". "Sebbene non siamo riusciti a identificare una spiegazione genetica per il suo disturbo dell'udito o per i suoi problemi gastrointestinali, abbiamo scoperto che Beethoven aveva una predisposizione genetica alle malattie del fegato". I ricercatori non hanno trovato una invece causa genetica per la sordità o il mal di stomaco di cui ha sofferto per tutta la vita.

Piogge senza precedenti in California “Rinasce” un lago asciutto da 80 anni

Un lago prosciugato 80 anni fa sembra destinato a riapparire, negli Stati Uniti, con le piogge eccezionali accumulate durante l'umida stagione invernale in California che sommergono i fiumi dello Stato. Anche se la primavera è ormai arrivata nell'emisfero settentrionale, lo Stato più popoloso d'America non ha avuto tregua: i meteorologi hanno previsto altri 10 centimetri di pioggia e fino a 120 centimetri di neve sulle montagne. "Un altro evento significativo che si aggiunge a tutto quello che è successo prima, causerà alcuni problemi importanti", ha scritto il meteorologo Daniel Swain su Twitter. Nella Central Valley californiana, le autorità hanno emesso ordini di evacuazione per i residenti delle comunità della contea di Tulare, dove un lago prosciugato intorno alla Seconda guerra mondiale potrebbe riapparire. "Le prospettive di acqua alta sempre più gravi in quella che si preannuncia come una stagione record per il deflusso del fiume Kings



hanno portato il Distretto di Sacramento del Corpo degli Ingegneri dell'Esercito degli Stati Uniti ad annunciare l'intenzione di iniziare un raro rilascio di acqua nel vecchio letto del lago Tulare", si legge in un comunicato del King's River Conservation District. I rilasci, che raggiungono i 42 metri cubi al secondo, inizieranno a portare i flussi di piena nell'ex letto del lago nella contea di Kings. "Si prevede che continueranno a tempo indeterminato, hanno detto i funzionari dell'USACE, forse fino a qualche ora dell'estate". Un tempo il lago Tulare era il più grande d'acqua dolce degli Stati Uniti occidentali, alimentato principal-

mente dallo scioglimento delle nevi della Sierra Nevada. Ma quando l'area è stata sviluppata per l'agricoltura e i fiumi sono stati deviati per l'irrigazione, il lago si è ridotto e a metà del XX secolo era diventato terreno agricolo. Da allora si è allagato periodicamente, anche nel 1983, quando le montagne furono coperte da una nevicata record, e il 2023 si preannuncia in grado di rivalereggiare con quei totali. Definendolo "l'inverno che non vuole finire", il National Weather Service di Reno, sul versante orientale della Sierra, ha dichiarato martedì che quest'anno è la seconda stagione più nevosa degli ultimi 77 anni.

Riciclo sostenibile per i rifiuti tessili Un nuovo metodo tutela l'ambiente

Sviluppare una tecnologia innovativa per riciclare i rifiuti tessili in modo più sostenibile. A questo obiettivo è stato orientato uno studio, descritto sulla rivista dell'American Chemical Society Sustainable Chemistry & Engineering, condotto dagli scienziati del Korea Research Institute of Chemical Technology (KRICT). Il team, guidato da Jeongmo Cho, ha infatti ideato un approccio che potrebbe rivoluzionare il riciclaggio a circuito chiuso dei materiali tessili. L'industria dell'abbigliamento, spiegano gli esperti, è associata al 10% delle emissioni globali annuali di carbonio. Nel 2021, riportano gli studiosi, sono state prodotte circa 113 milioni di tonnellate di fibre, e secondo le stime attuali, questi valori continueranno ad aumentare nei prossimi anni. Quasi il 90 per cento dei rifiuti associati ai vestiti viene smaltito attraverso l'incenerimento in discarica, il che



pone una grave minaccia per l'ambiente e la salute umana, specialmente in caso di fibre sintetiche come il poliestere. Questa sostanza specifica costituisce oltre la metà di tutti i tessuti prodotti attualmente, per cui la possibilità di riciclare in modo sostenibile il poliestere rappresenta una sfida fondamentale la sicurezza del futuro. I ricercatori hanno elaborato una tecnica, chiamata "smistamento chimico", applicata per separare il poliestere dai rifiuti tessili che vengono smaltiti in forma mista e contaminata. Il processo utilizza un composto chimico che

interrompe selettivamente l'interazione chimica tra il poliestere e i diversi coloranti. La tecnologia consuma inoltre meno energia rispetto ai metodi convenzionali e inoltre non richiede temperature elevate come le alternative attuali. Il riciclaggio di tessuti come cotone, lana, poliestere, acrilico, nylon, elastan e altre fibre miste è ora considerato poco efficiente. I ricercatori hanno quindi impiegato un composto biodegradabile economico e non tossico per separare chimicamente il poliestere dai tessuti di scarto. In questo modo il poliestere può essere chimicamente riutilizzato.

Primo posto per Alessio Fantini, il terzo per Raniero Lombardi Atletica: all'Etrusca il "Mille di Miguel", due atleti sul podio

Nata nel 2000 grazie al contributo del giornalista Valerio Piccioni, la Corsa di Miguel è una gara che si svolge annualmente e che viene organizzato coinvolgendo le scuole secondarie di primo e di secondo grado di Roma e provincia. L'intento che si cela dietro a questo evento è quello di onorare la memoria del podista argentino Miguel Benacio Sanchez, considerato uno dei simboli dell'opposizione contro la dittatura di Jorge Rafael Videla e scomparso tragicamente nel 1978 per mano delle autorità politiche argentine, le quali tendevano a eliminare gli oppositori cancellandone ogni traccia, dando vita così al frequente fenomeno dei desaparecidos, tipico dell'Argentina e in generale del Sud America durante la seconda metà degli anni '70. Ogni anno migliaia e migliaia di atleti partecipano alla corsa: basti pensare che nel 2017 ben 250 scuole hanno aderito all'evento, per un totale di circa 15.000 partecipanti. Quest'anno ha preso parte alla gara anche l'Etrusca ASD, la quale ieri, nella suggestiva cornice dello Stadio dei Marmi, ha visto impor-



si uno dei propri atleti, ovvero Alessio Fantini, autore di una prestazione eccezionale con la quale è riuscito a trionfare nella finale dei mille metri. Il giovane podista non è l'unico atleta dell'Etrusca a essere salito sul podio: Raniero Lombardi, compagno di studi di

Alessio Fantini alla Salvo D'Acquisto di Cerveteri, ha conquistato una strepitosa terza posizione. Il risultato centrato ieri rappresenta l'ennesimo successo dell'Etrusca, una realtà che continua sempre di più ad affermarsi a livello regionale e nazionale, sba-



ragliando anche l'agguerrita concorrenza di Roma e provincia. Sulla pagina dell'Etrusca si legge: "Altra mattinata di grandi soddisfazioni dai nostri ragazzi magici, hanno conquistato il 1000 di Miguel, 1° Alessio Fantini con lo straordinario tempo di 2'55 e 3° Raniero Lombardi in 3'01, ormai in qualsiasi gara ci riempiono di emozioni! Un enorme grazie alla nostra direttrice tecnica Loredana Ricci che li allena e allo sponsor del settore giovanile Todaro Sport che ci supporta costantemente, i nostri piccoli Etruschi crescono alla grandissima!!!! Daje Etrusca".

Simone Pietro Zazza

Girone 3 della serie A Una stagione fatta di luci e ombre per la società civitavecchiese Civitavecchia Rugby Centumcellae La salvezza a portata di mano

Una stagione fatta di luci e ombre quella dell'Asd Civitavecchia Rugby Centumcellae, che nel girone 3 della serie A di rugby può dire ormai raggiunto l'obiettivo salvezza non senza qualche rimpianto per una posizione di classifica che poteva essere senza dubbio migliore. La società laziale, infatti, pur avendo portato a casa più sconfitte che vittorie, è riuscita a mantenere la distanza dalle ultime della classe, ossia Arvalia Villa Pamphili Roma e Rugby Napoli Afragola mettendosi al riparo sia dal rischio di una retrocessione diretta che dalla Pool Play-Out, a cui accedono le decime classificate di ogni girone come riporta Rugbymeet.

Obiettivo salvarsi senza soffrire

Dirigenza e staff del Civitavecchia Rugby Centumcellae erano stati chiari sin dall'inizio, l'obiettivo per questa stagione agonistica sarebbe stato quello di salvarsi senza troppi patemi. Data la presenza di tanti giovani in rosa, segno della volontà della società di programmare al meglio il futuro della squadra, il team laziale non ha voluto sbilanciarsi e creare false aspettative, mostrandosi invece realista ma fiducioso. L'obiettivo fissato può anzi dirsi raggiunto con un certo anticipo, nonostante un campionato fatto di alti e bassi e una bilancia che pende più dal lato delle sconfitte che da quello delle vittorie. È soprattutto sul terreno di casa che il CRC è riuscito a portare a casa i migliori risultati, battendo per esempio Livorno all'esordio, ma anche Perugia e le ultime due della classe, Arvalia Villa Pamphili Roma e Rugby Napoli Afragola, mostrandosi però molto più deboli in trasferta. Lontano da Civitavecchia, infatti, la squadra allenata da Mauro Tronca ha vissuto momenti tutt'altro che indimenticabili, incasellando anche alcune pesanti batoste come il 76-16 rifilato dalla Cavalieri Union Rugby Prato o il 61-0 subito per mano della Pol. S.S. Lazio Rugby 1927, team saldamente al comando della classifica con zero sconfitte all'attivo. Una differenza di rendimento dovuta sicuramente anche a fattori psicologici, sui quali lo staff sta già cercando di lavorare da tempo così da porre le basi per una maggiore solidità da sfruttare per fare il salto di qualità nel prossimo torneo. Senza guardare troppo in là, però, l'attenzione va agli ultimi match in calendario, nei quali il CRC dovrà cercare non soltanto di chiudere matematicamente il discorso salvezza, ma anche di tentare la scalata verso un posizionamento più soddisfacente. Di certo, nel frattempo, va apprezzata la capacità dello staff tecnico e della dirigenza di creare un roster valido pur seguendo la linea verde, con giocatori appena ventenni, come Paolo Di Giammarco, Luca Nastasi e Michele Bianco, che già sono riusciti a mostrare ottime qualità tecniche e mentali.

La rapida crescita del rugby italiano

I segnali mostrati dal Rugby Civitavecchia con i suoi giovani talenti, ma anche dagli altri team che stanno movimentando i tre gironi della serie A italiana, evidenziano la crescita di questo sport nel nostro Paese, non soltanto da un punto di vista degli appassionati che lo seguono con attenzione ma anche da quello dei vivai, sempre più abili a sfornare futuri campioni. Anche grazie alle imprese della nostra nazionale, in tanti si sono avvicinati in questi anni alla palla ovale, scendendo direttamente in campo quando possibile o, più semplicemente, seguendo i maggiori eventi nazionali e internazionali in TV e sui siti di quote per il Rugby come Betway, che dedicano uno spazio sempre maggiore a questo sport, a dimostrazione di un appeal che cresce mese dopo mese. Aumentano nel frattempo anche gli investimenti sui vivai, nonostante le difficoltà economiche di cui risentono le stesse società sportive, e ciò risulta evidente anche dal miglioramento del tasso tecnico complessivo del nostro Paese, non ancora in linea con la grande tradizione di Paesi come Irlanda, Francia o Nuova Zelanda - solo per citare le prime 3 del ranking mondiale riportato anche sul portale Onrugby - ma in sensibile ascesa. Le prospettive sono dunque positive e con l'aiuto delle istituzioni del settore si può ben sperare su un futuro migliore per questa appassionante disciplina anche in Italia.

Chiara Macone



La carica della truppa di Rinaldi

Domenica la capolista verdeazzurra sul campo della seconda Petriana: una partita in cui tre punti valgono una stagione

Quella di domenica prossima per l'Under 17 del Cerveteri diventa la gara della vita, perché si potrebbe riaprire il campionato come potrebbe chiudersi, perché i verdeazzurri vincendo andrebbero a 8 punti di vantaggio dalla Petriana, seconda con tre punti di svantaggio sugli etruschi. Una partita molto sentita, per la prima volta gli Under 17 potrebbero salire negli Elite, traguardo mai ottenuto fino ad oggi. Grande contentezza anche da parte di una figura emblematica come quella del team



manager Luigi Olmi. "Siamo felici, ma con i piedi in terra. Lo sappiamo sarà dura, speriamo di vincere sabato, sono tre punti importantissimi per il nostro futuro. L'importante è portare a casa un bel risultato, non possiamo permettergli di vincere riaprirebbero i giochi. Ne siamo consapevoli che sono un organico forte, molto unito e coraggioso. Ci stanno dando del filo da torcere, non si sono mai fermati. Ma domenica vinceremo, daremo il massimo perché sia così".

torcere, non si sono mai fermati. Ma domenica vinceremo, daremo il massimo perché sia così".

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU



TRAVEL and Food

a cura di Antonio Castello

Mostre, concerti, iniziative culturali e trasporti Tutte le novità della Svizzera per questa estate

Attraverso un insolito tour per le vie di Roma, Svizzera Turismo presenta alla stampa romana di settore, le novità che caratterizzeranno l'estate del piccolo paese d'oltralpe. Piccolo sì, ma non certo carente di idee e di iniziative. A questo incontro era presente una folta rappresentanza di città e di enti che diventa perfino difficile scegliere da dove iniziare. Tarpati dal suono della campanella azionata da Laura Zancolò si comincia, ma il tempo è troppo breve per presentare esaurientemente le iniziative delle varie città. Ci proviamo noi, ma saremo esaurienti. **Interlaken**, la splendida località dominata dai laghi Thun e Brienz, situata alle pendici delle maestose vette dell'Elger, del Monch e della Jungfrau, a neppure due ore da Milano, presenta il nuovo collegamento del Golden Pass Express, da Montreux a Interlaken, entrato in funzione alla fine del 2022 che mette in comunicazione le due città, percorrendo un itinerario straordinariamente panoramico, e la modernissima funivia a tre cavi, che porta più velocemente sulla Jungfrau - Topo of Europe, dimezzando i tempi di percorrenza. Ma la destinazione si è imposta recentemente per essere anche la capitale europea dell'avventura grazie alla praticabilità di molte iniziative: parapendio, giri in kayak, canyoning e paracadutismo. **Zurigo** sta smettendo la sua storica etichetta di "città finanziaria" per assumere quella di "città creativa" (architettura,



ra, musica, cinema, editoria, arte, radio, pubblicità, design). Per molti aspetti, quello che era lo "Swiss Style" si sta lentamente, ma inesorabilmente, trasformando in uno "Zurich Style". Causa ed effetto di questa trasformazione è l'aspetto sostenibile che la città sta assumendo con molte iniziative a cominciare dalla produzione di costumi da bagni sostenibili, realizzati con la trasformazione della plastica recuperata in acqua o con la produzione di vino maturato a "mollo", con il movimento delle acque del lago. Il prodotto ottenuto è considerato un "brillante esempio di innovazione". **Ginevra**, la "capitale della pace", come viene definita, per essere sede dell'ONU, della Croce

Rossa e di almeno altre 40 organizzazioni internazionali non governative operanti in questo settore, vuole smettere questo ruolo o quanto meno affiancare un altro più tipicamente culturale. Oggi la città può presentare uno dei quartieri più innovativi d'Europa: il Quartier des Bains dove si trova il più grande museo per l'arte contemporanea della Svizzera. Allestito in una vecchia fabbrica, il MAMCO (questa la sua sigla) ha rispettato la struttura iniziale dei luoghi, trasformando l'architettura industriale degli anni '50, ma consentendo allo stesso tempo di installare un delicato dispositivo museografico in continuo movimento. La novità assoluta per questa città riguarda però il

CERN Science Gateway, il nuovo spazio per la divulgazione scientifica firmato da Renzo Piano, completamente dedicato all'istruzione e alla divulgazione della scienza. **Berna**, che quest'anno festeggia il 175° anniversario della sua elezione a Capitale federale della Confederazione, deve attendere settembre per presentare la sua novità più importante: l'inaugurazione dello Space Eye del rinomato architetto ticinese Mario Botta. Il centro di esperienze multimediale ospiterà il più grande telescopio della Svizzera, un planetario high-end 8K per 80 persone e un'area espositiva nel Parco naturale Gantersch. Nell'attesa, la capitale svizzera si sta arricchendo di numerose strutture ricettive (Stay Kooook Bern City, già inaugurato alla fine dello scorso anno, l'Ibis Styles Bern City, anche questo già aperto, l'Hotel The Bristol appartenente alla catena del Gruppo NH) che miglioreranno enormemente l'ospitalità in città. **Basilea**, la città dai mille contrasti e dei "40 Musei" si presenta con una ricca offerta di spettacoli straordinari, balletti di altissimo livello e concerti di ogni genere, dalla musica classica a quella pop. Molti di questi si terranno nelle sale dello Stadtcasino che, con la loro impareggiabile acustica, costituiscono un palcoscenico molto ambito dalle orchestre di tutto il mondo, oltre che per quella sinfonica della stessa città. Oltre all'aspetto artistico e culturale, la città sta via via assu-

mendo un aspetto sempre più sostenibile. Inoltre, per incentivare il giro della città a piedi o in bicicletta, recentemente le autorità locali sono intervenute anche per modificare la propulsione dei quattro traghetti che solcano il Reno, collegando Grossbasel a Kleinbasel, che ora vengono sospinti dalla sola corrente del Reno. L'ultima citazione è per i **trasporti** che, com'è noto, in Svizzera rappresentano un must. Molti gli avvenimenti e moltissime le iniziative. In primavera entrerà in servizio la nuova funivia (Matterhorn Alpine Crossing) capace di trasportare fino a 1.300 persone l'ora. La totale assenza di tralicci, darà l'impressione di essere veramente sospesi in aria. Da maggio, invece, otto nuovi treni di Stadler Rail si occuperanno di trasportare i passeggeri sul Pilatus, ad un intervallo di ogni 30 minuti. E dall'11 giugno, l'ultimo arrivato tra i treni panoramici della Ferrovia Montreux-Oberland Bernese (MOB) coprirà quattro collegamenti giornalieri. Ma è anche tempo di anniversari. Nel 2023 molte ferrovie festeggeranno il loro 130° anniversario (Schnige Platte-Bahn, Brienz-Rothorn-Bahn, Stanserhornbahn e Wengernalpbahn) mentre il Bernina Express, fiore all'occhiello della Ferrovia Retica, celebra il suo 50° anniversario. Questo importante anniversario sarà festeggiato con appositi eventi, ancora in fase di programmazione

Wine Tour delle Marche, gustosa anteprima del Grand Tour delle Marche

Presentato in anteprima nel corso della 31a edizione di Tipicità Festival, il Wine Tour delle Marche rappresenta una gustosa anteprima itinerante del Grand Tour delle Marche, il circuito di eventi griffato Tipicità EXPerience, che quest'anno festeggerà il suo decimo compleanno.

In 16 tappe, che si snodano tra il 24 marzo e il 19 maggio, il Wine Tour delle Marche attraversa la primavera per incontrare, in tre mesi, i protagonisti della filiera vinicola marchigiana. Ogni appuntamento rappresenta una narrazione del territorio raccontata, attraverso i sapori, dagli chef che accompagneranno i commensali alla scoperta delle "loro" Marche. Sapori unici, presentazioni originali e... quel gusto in più che arriva dal backstage! Ben 45 realtà, tra cantine e birrifici, si alterneranno in ciascuno dei sedici incontri a tavola, quindici cene ed un pranzo, per immergersi nel multiforme universo della fermentazione made in



Marche. Etichette blasonate accanto a tante realtà emergenti da scoprire grazie al supporto dei sommelier che, in ogni convivio, guideranno il pubblico lungo percorsi sensoriali per comprendere a fondo un settore affascinante ed in costante evoluzione. Un programma decisamente ricco e molto vario, così come è variegata l'offerta enoturistica delle Marche. Un gustoso itinerario che percorre le strade golose della regione, esplorandone peculiarità e curiosità: da Sassoferrato a Porto Potenza Picena, da

San'Elpidio a Mare a San Lorenzo in Campo. Una ghiotta occasione per gli appassionati di turismo enogastronomico, che potranno contare sul supporto dell'agenzia "Movimondo Incoming" per costruire, attorno agli eventi in programma, pacchetti turistici su misura che costituiscono altrettanto autentiche esperienze di visita e soggiorno. Il Wine Tour delle Marche è cofinanziato dalla Regione Marche nell'ambito dell'iniziativa "ENOTURISMO MARCHE: dalla vigna alla tavola".

Positiva partecipazione alla BMT della Spagna

La BMT di Napoli chiude i battenti, ma non anche per chi vi ha partecipato. L'ufficio Spagnolo del Turismo, presente con una delegazione di bel 8 coespositori, dichiaratisi tutti molto soddisfatti da questa esperienza, non manca questo importante appuntamento professionale da molti anni (nel 2022, è stata anche premiata



come migliore ufficio in Italia per quanto riguarda l'attività di promozione digitale). "La Spagna, ha dichiarato il direttore dell'Ufficio di Roma, Gonzalo Ceballos, è pronta per un 2023 in cui si stanno raggiungendo i numeri e i volumi pre-pandemici, e in questa riscossa il mercato del centro-sud ha molto da dire. La presenza della Spagna alla BMT,

anno dopo anno, è la prova di quanto il mercato centro-sud italiano, sia importante per noi. E prova di questa importanza è la straordinaria connettività aerea che collega una rete di 15 aeroporti del sud con il nostro paese, il che rappresenta oltre 3 milioni di passeggeri provenienti dalle regioni meridionali. È interessante

ricordare come l'aeroporto di Napoli sia posizionato al 5° posto in Italia in quanto a volume di passeggeri verso la Spagna. La nostra presenza qui consente di mantenere i rapporti con i nostri partners e sviluppare sempre di più un mercato pronto alla ricerca di nuove esperienze e prodotti turistici che il nostro paese è in grado di offrire".

Tito Livio Mongelli eletto nuovo Presidente di Skai Italia

Durante l'Assemblea Generale di Skai Italia tenutasi a Palermo il 18 Marzo, in occasione del 70° anniversario di Skai Palermo, si è svolta l'elezione del Nuovo Presidente di Skai Italia e del nuovo Board per il 2023/26. L'Assemblea ha eletto: Tito Livio Mongelli, Presidente Nazionale; Francesco Morini e Simone De Feo, Vice Presidenti; e ha confermato Santi Mogavero, alla Segreteria e Mario Pinna confermato alla Tesoreria. Un sincero ringraziamento agli Skalleghi del club di Palermo per la splendida organizzazione, accoglienza ed ospitalità. Un grande e caloroso ringraziamento al Presidente Nazionale uscente Armando Ballarin, capitano, guida ed esempio per tutti noi. Un triplice Ska



La superband romana stasera e domani al Palazzo dello Sport con il Loud Kids Tour I Maneskin pronti a infiammare la Capitale Prologo della calda estate allo Stadio Olimpico

Un prologo niente male prima della calda estate negli stadi. Due ore di rock potente, senza infingimenti, vero sincero e camaleontico. Ecco I Måneskin, stasera e domani sabato 25 fanno tappa al Palazzo dello Sport di Roma con il Loud Kids Tour, che li vedrà protagonisti di ben 32 concerti nei più grandi palazzetti d'Europa, dopo i Sold out in Messico, Canada, Nord America e Sud America del 2022. Questa seconda parte del tour, prodotto e organizzato da Vivo Concerti, ha già collezionato ben 29 date SOLD OUT (fra cui gli show romani) a cui seguiranno le cinque attesissime date evento negli stadi, previste per l'estate 2023: 16 luglio allo Stadio Nereo Rocco di Trieste, 20 e 21 luglio allo Stadio Olimpico di



Roma e il 24 (Sold out) e 25 luglio allo Stadio San Siro di Milano. Il ritorno di Victoria, Damiano, Thomas e Ethan dopo il grande trionfo del

Circo Massimo di Roma, arriva dopo la pubblicazione del nuovo album "RUSH!", uscito il 20 gennaio e balzato al n.1 in classifica in 15 paesi e in

top in 5 in 20 paesi. L'Album, prodotto da Max Martin e Fabrizio Ferraguzzo, ha raggiunto oltre 700 milioni di stream. Due ore di rock potente, accompagnate da uno spettacolare disegno di luci, in cui la band presenta live i brani del nuovo disco, come la trascinante "Baby Said", "Don't wanna sleep" e "Bla bla bla" che mostrano tutta la spavalderia del rock'n'roll, l'impetuosa "Kool Kids" dall'energia punk e le struggenti ballad "The Loneliest" e "Timezone", ma anche "Gossip", che vede nella versione studio la straordinaria collaborazione del leggendario Tom Morello. Non mancheranno brani in italiano come "La Fine", "Mark Chapman", "Coraline" e "Torna a casa", insieme a moltissimi

altri successi, già amati dai fan, come "Mammamia" e "Supermodel". A fare da cornice allo Show nei Palasport, una produzione del tutto innovativa composta da oltre 300 corpi illuminati e quasi 40 universi di programmazione, il tutto sorretto da una struttura di oltre 150 metri, per un peso complessivo di 40 tonnellate. Questo tetto luminoso crea una vera e propria coreografia, in cui ciascun componente - di forma diversa - si muove curvandosi e sfruttando tutto il perimetro aereo, grazie agli oltre 70 motori più quasi altri 60 a velocità variabile, contribuendo a immergere ancora di più lo spettatore nello show con un movimento continuo per oltre due ore di spettacolo.

Marco Sbarbati

Il 29 marzo al Teatro Ghione il concerto di Jonathan Cilia Faro, Guest Veronica Liberati Tutto pronto per il "Romantico Tour"

Il 29 marzo la TV americana sbarca a Roma, al Teatro Ghione, per il Concerto del tenore Jonathan Cilia Faro, "Romantico Tour", guest star la cantante pop soul Veronica Liberati. Un concerto che tocca il cuore e che fa sognare l'animo dei più romantici. Un'esibizione dove le più famose canzoni legate alla storia del cinema italiano e di quello americano rivivono sul palco grazie alla complicità artistica del tenore pop Jonathan Cilia Faro, di origini siciliane, e con la cantante romana Veronica Liberati. "Si tratta di canzoni tratte da film come, ad esempio, "Love Story", "Il Padrino", "She-Lei", "Can't help falling in love" - racconta il tenore Cilia Faro - che sicuramente ognuno di noi, almeno una volta nella vita, ha sentito o magari grazie alle quali si è innamorato. Pezzi che sono stati tradotti in tantissime lingue e che noi proporremo in inglese e in italiano, il tutto sotto la direzione di Vincenzo Fontes". Lo spettacolo fa parte di un tour europeo che vede impegnati i due artisti anche in Sicilia, a Modica presso il Teatro Garibaldi

il 21 marzo (che ha registrato il sold out) e in Romania, il 25 marzo a Bucarest e il 26 marzo a Cluj Napoca. I due professionisti hanno già calcato insieme diversi palchi internazionali: "Veronica Liberati - prosegue il Maestro Cilia Faro - sarà la "special guest" di questa serata. Appena ho avuto modo di conoscerla mi ha colpito molto la sua incredibile voce, la considero la "Adele" italiana ma con tanta grinta in più rispetto alla cantante britannica". Jonathan Cilia Faro, va ricordato, è conosciuto soprattutto in America (ha lavorato con Alan Parson, Marc Martel, Donny Most oltre che con artisti italiani del calibro di Sergio Cammariere, Annalisa Minetti) mentre Veronica Liberati si è fatta apprezzare in Italia grazie al talent show "All Together Now" presentato da Michelle Hunziker e all'estero con "The Voice Romania". Ma questa tappa italiana del tour sarà anche oggetto di una serie di riprese per uno speciale sul tenore per la PBS americana che verrà ripresa dal regista Sebastiano Rizzo e che andrà in



onda sulle reti d'oltreoceano nella stagione 2023/2024. "La collaborazione con Jonathan Cilia Faro - afferma il regista - nasce nel periodo del covid. Per lui ho girato diversi video come quello della sua versione di "L'Italiano" di Toto Cutugno e a seguire il videoclip e il cortometraggio sull'ope-



ra "Ridi Pagliaccio" di Ruggero Leoncavallo (mix tra opera e cinema) con i quali abbiamo vinto diversi premi a livello mondiale, fino ad arrivare a "Il Padrino". Come attore di teatro e poi regista, per girare, ho scelto il Teatro Ghione in quanto è una bella struttura, con un palco grande. Giocheremo sui dettagli, sulle luci e sui tagli che andranno a coprire a 360° lo spettacolo e anche il pubblico verrà coinvolto.

Svetlana Celli

Al Teatro Olimpico di Roma fino al 2 aprile "Ai miei tempi non era così..." di Maurizio Battista

Maurizio Battista con 'Ai miei tempi non era così...' sarà al teatro Olimpico di Roma fino al 2 aprile e in tour nazionale. Battista porta in scena uno spettacolo nello stile dei grandi show televisivi, in cui passeggia sulla linea del tempo fra aneddoti e ricordi. Interagisce con il pubblico, strappa fragorose risate, fa scatenare la platea sulle hit degli anni '90, ma fa anche emozionare, raccoglie applausi e standing ovation ad ogni replica. 'Ai miei tempi non era così...' è lo spunto per tante riflessioni. Siamo veramente sicuri che il passato coincida con l'idea di 'vecchio' e il presente con l'idea di un 'nuovo' che ci costringe ad arrancargli dietro, fino a farci invecchiare prima del tempo? E chi l'ha detto che la felicità consista in un accumulo di 'effetti speciali' o non piuttosto, com'era una volta, nel sapersi divertire con talmente poco che eravamo noi a sentirci 'speciali'? Tra queste e altre domande, si muove Maurizio Battista, in un precisissimo slalom per non urtare i paletti dell'ipocrisia e dell'ignoranza, issati dall'epoca attuale, coadiuvato dalla

musica dei Los Locos, dalle canzoni di Renato Zero interpretate dal suo erede naturale Daniele Si Nasce e dall'irriverenza del comico Dado, sempre pronto a smascherare inganni e sotterfugi della contemporaneità. A tale proposito la sala del teatro riproduce una sala cinematografica di tanti anni fa, nella quale, attraverso la proiezione di vecchi film, si capisce come di questa presunta modernità ci siamo fatti appunto un "film" che non corrisponde ai nostri bisogni reali e che ci fa dire spesso "ai miei tempi non era così...". Per l'occasione al pubblico Maurizio Battista riserva un piccolo cadeau: "A cena con il prete (le confessioni di un uomo solo)", un libro-racconto a ruota libera dello showman, che si confida e si svela a Don Luigi con il pungente umorismo e la travolgente ironia che lo contraddistinguono. Uno show nello show, che si lega con un doppio filo allo spettacolo, come si evince da uno stralcio: "Mia nonna Lina sosteneva che fossi un giovane "tribolato", con un destino tormentato. Eppure, all'epoca, mi sentivo leggero e felice.

Teatro: l'Argentina di Roma rende omaggio a Luigi Squarzina per il centenario della nascita

In occasione del centenario della nascita di Luigi Squarzina, venerdì 24 marzo (ore 17) nella Sala Squarzina del Teatro Argentina, si terrà un omaggio pubblico all'opera e all'attività del grande maestro della scena dal titolo 'Il teatro e la storia. i 100 anni di Luigi Squarzina'. Al pomeriggio di incontro, coordinato da Elio Testoni, partecipano Annamaria Andreoli, presidente dell'Istituto di Studi pirandelliani e sul teatro contemporaneo, Edo Bellingeri, storico del teatro, e Francesco Giasi, direttore della Fondazione Gramsci. L'evento è l'occasione per presentare un volume monografico, curato da Marina

Marcellini e Elio Testoni, che Ariel, la rivista dell'Istituto di studi pirandelliani e sul teatro contemporaneo, ha dedicato a Luigi Squarzina a cento anni dalla sua nascita. Grazie al contributo di numerosi studiosi (Barsotti, Bellingeri, Biggi, Chichiricò, Nicolosi), alle testimonianze di attori e collaboratori (Pagni, Solenghi, Zanetti) e di Maccarinelli che ne ha recentemente proposto L'Esposizione Universale (intervistato da Katia Ippaso), il volume evidenzia le fasi fondamentali del percorso artistico ed esistenziale del maestro, in ogni campo dello spettacolo teatrale. Completa la pubblicazione, il carteggio

giovane - custodito presso la Fondazione Gramsci e in gran parte inedito - fra Squarzina e Vittorio Gassman e fra Squarzina e Luciano Salce. La corrispondenza attraversa gli ultimi anni del regime, quelli della guerra e i primi anni della ricostruzione e, fra entusiasmi, progetti e speranze, costituisce un vero e proprio Bildungsroman di un'intera generazione dello spettacolo italiano della seconda metà del secolo trascorso. Durante l'incontro Emanuele Salce e Paolo Vezzoso daranno lettura di alcuni brani dei carteggi di Squarzina con Vittorio Gassman e Luciano Salce.

Marilena Lupi

Opere di Laura D’Andrea Petrantoni Museo Boncompagni Ludovisi

Alchimia di una vita

In occasione della ricorrenza dei 120 anni della nascita della scrittrice Marguerite Yourcenar (8 giugno 1903 - 17 dicembre 1987), la Direzione Musei statali della città di Roma, diretta da Mariastella Margozzi, e il Centro Internazionale “Antinoo per l’Arte” - Centro Documentazione Marguerite Yourcenar, presieduto da Michele Amici, danno vita al progetto espositivo “Alchimia di una vita. Opere di Laura D’Andrea Petrantoni dedicate a Marguerite Yourcenar nel 120° anniversario della nascita (1903 - 2023)”. La mostra, che sarà inaugurata venerdì 24 marzo alle ore 16,30 a

cura di Laura Monachesi con allestimento a cura di Massimo Domenicucci e Chiara Domenicucci Zottin, sarà allestita a Roma negli spazi del Museo Boncompagni Ludovisi per le Arti Decorative, il Costume e la Moda dei secoli XIX e XX, diretto da Matilde Amaturo (Via Boncompagni, 18). L’artista Laura D’Andrea Petrantoni ha interpretato nelle sue varie declinazioni l’universo femminile e l’inizio di un’emancipazione della donna tra il XIX e il XX secolo. L’esposizione celebra la prima Accademica di Francia (1981), istituzione voluta dal cardinale

de Richelieu nel 1635, il cui titolo ha inserito la scrittrice Yourcenar fra “Gli Immortali” della letteratura. L’occasione permetterà di ammirare il progetto dell’abito realizzato da Yves Saint Laurent per l’ingresso di Marguerite Yourcenar quale membro dell’Accademia di Francia. Saranno esposte riproduzioni fedeli di alcuni preziosi documenti sottoposti alla tutela della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Lazio, i cui originali sono conservati nell’Archivio del Centro Internazionale “Antinoo per l’Arte” - Centro Documentazione Marguerite



Yourcenar presso la Fondazione Terzo Pilastro Internazionale - Palazzo Cipolla, Roma. La mostra, che resta aperta fino al prossimo 11 giugno dal martedì alla

domenica dalle 9.00 alle 19.30, è patrocinata dall’Ambasciata di Svezia, dal Parlamento Europeo e dall’Istituto Svedese di Studi Classici a Roma.

Flaminia Fratta

Oggi in tv

Venerdì 24 marzo

Rai 1 06:00 - Rai - News24 06:30 - Tg Uno Mattina 06:35 - Rassegna stampa 07:00 - Tg1 07:30 - Tg Uno Mattina 08:00 - Tg1 08:55 - Rai Parlamento Telegiornale 09:00 - Tg1 L.I.S. 09:05 - UnoMattina 09:50 - Storie italiane 11:55 - E' sempre mezzogiorno 13:30 - Tg1 14:05 - Oggi e' un altro giorno 16:05 - Il Paradiso delle Signore 7 - Daily 5 16:55 - Tg1 17:05 - La vita in diretta 18:45 - L'eredità' 20:00 - Tg1 20:30 - Cinque minuti 20:35 - Soliti ignoti - Il ritorno 21:30 - Benedetta primavera 23:55 - Tg1 Sera 00:00 - TV7 01:10 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1 02:05 - Che tempo fa 02:10 - Cinematografo 03:10 - Sottovoce 03:40 - Rai - News24	Rai 2 06:00-Lagrandevallata 07:00-VivaAsiago10! 07:10-ArrivaVivaRai2! 07:15-VivaRai2! 08:00-...evivaiVideoBox 08:30-Tg2 08:45-Radio2SocialClub 09:55-Gliimperdibili 10:00-Tg2Italia 10:55-Tg2Flash 11:00-RaiTgSportGiorno 11:10-Ifattivostrì 13:00-Tg2Giorno 13:30-Tg2EatParade 13:50-Tg2Si',viaggiare 14:00-Ore14 15:25-Bella-Ma' 17:00-CandiceRenoir 18:00-RaiParlamentoTelegiornale 18:10-Tg2L.I.S. 18:15-Tg2 18:35-RaiTgSportSera 19:00-HawaiiFive-0 19:40-Therookie 20:30-Tg2 21:00-Tg2Post 21:20-NCIS20 22:10-NCISHawai'i2 23:00-ATutto-Calcio 00:10-Paradise-Lafinestrasulshowbiz 01:55-Appuntamentoalcinema 02:00-Rai-News24	Rai 3 06:00 - Rai - News24 07:00 - Tgr Buongiorno Italia 07:30 - Tgr Buongiorno Regione 08:00 - Agora' 09:45 - Agora' Extra 10:30 - Elisir 11:55 - Meteo 3 12:00 - Tg3 12:25 - Tg3 Fuori Tg 12:45 - Quante storie 13:15 - Passato e presente 14:00 - Tg Regione 14:20 - Tg3 14:50 - Tgr Leonardo 15:05 - Tgr Piazza Affari 15:15 - Tg3 L.I.S. 15:20 - Rai Parlamento Telegiornale 15:25 - Speciale Tgr - Giornate Fai 15:35 - Gli imperdibili 15:40 - Alla scoperta del ramo d'oro 16:20 - Dante confidential 17:10 - La prima donna che 17:15 - Aspettando Geo 17:25 - Geo 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 20:00 - Blob 20:15 - Gener - Azione Bellezza 20:40 - Il cavallo e la torre 20:50 - Un posto al sole 21:20 - Alberto Tomba: vincere in salita 23:05 - Il corpo e il nome 00:00 - Tg3 Linea Notte 01:00 - Meteo 3 01:05 - Tg3 Chi e' di scena 01:20 - Rai Parlamento Tg Magazine 01:25 - Appuntamento al cinema 01:30 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	4 06:00 - BELLI DENTRO II - MISSING CICCIO 06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA 06:45 - STASERA ITALIA 07:40 - CHIPS 1/A - L'INDOVINELLO DEL MORTO 08:45 - MIAMI VICE II - LA FINE GIUSTIFICA I MEZZI 09:55 - HAZZARD - MIO FIGLIO BO HOGG 10:55 - MONK VIII - IL SIG. MONK E LA TERAPIA DI GRUPPO 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE 12:20 - METEO.IT 12:23 - IL SEGRETO - 2196 - PARTE 1 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO VI - JACK E BILL 14:00 - LO SPORTELLLO DI FORUM 15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO 16:37 - OCEANO ROSSO - 1 PARTE 17:14 - TGCOM 17:16 - METEO.IT 17:20 - OCEANO ROSSO - 2 PARTE 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:45 - TG4 ULTIM'ORA 19:50 - METEO.IT 19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 29 - PARTE 1 - 1aTV 20:30 - STASERA ITALIA 21:20 - QUARTO GRADO 00:50 - ALL RISE - LA STORIA DELLE TRE UDIENZE 01:45 - MINA-IERI & OGGI 04:17 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE 04:37 - 4 CAPORALI E 1/2 E UN COLONNELLO TUTTO D'UN PEZZO	5 06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - MATTINO CINQUE NEWS 10:57 - TG5 - ORE 10 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - TERRA AMARA II - 136 - I PARTE - 1aTV 14:45 - UOMINI E DONNE 16:10 - AMICI DI MARIA 16:40 - GRANDE FRATELLO VIP 16:50 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV 17:25 - POMERIGGIO CINQUE 18:45 - AVANTI UN ALTRO 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - AVANTI UN ALTRO 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:38 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA 21:20 - FELICISSIMA SERA - ALL INCLUSIVE 00:45 - TG5 - NOTTE 01:19 - METEO.IT 01:20 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA 02:07 - CIAK SPECIALE - IL VIAGGIO LEGGENDARIO 02:10 - UOMINI E DONNE 03:30 - SOAP	1 06:50 - MAGICA, MAGICA EMI - UNA NUBE SULLA FELICITA' 07:15 - C'ERA VOLTA... POLLON - LA TELA DI ARACNE 07:45 - PAPA' GAMBALUNGA - LA CONSEGNA DEI DIPLOMI 08:15 - HEIDI - DOLCE PROMESSA 08:46 - CHICAGO FIRE - IO CAMMINERO' 09:35 - CHICAGO FIRE - PER MAMMA 10:30 - CHICAGO P.D. - KASUAL CON LA K 11:25 - CHICAGO P.D. - UNA STORIA TORBIDA 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - GRANDE FRATELLO VIP 13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:21 - SPORT MEDIASET 14:05 - I SIMPSON - LISA DIVENTA GAGA 14:35 - I SIMPSON - IL FIUME DELLA CHIACCHIERE 15:05 - I SIMPSON - LA PAURA FA NOVANTA XXIII 15:35 - N.C.I.S. NEW ORLEANS - EROI DEI CIELI 16:30 - THE MENTALIST - MOQUETTE MARRONE A PELO LUNGO 17:25 - THE MENTALIST - ORCHIDEE BIANCHE 18:22 - METEO 18:30 - STUDIO APERTO 18:59 - STUDIO APERTO MAG 19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - MI PIACE GUARDARE 20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - GLI SCHERZI DELLA MENTE - II PARTE 21:20 - HOMEFRONT - 1 PARTE 22:50 - TGCOM 22:53 - METEO.IT 22:56 - HOMEFRONT - 2 PARTE 23:25 - G.I. JOE - LA NASCITA DEI COBRA - 1 PARTE 00:15 - TGCOM 00:18 - METEO.IT 00:21 - G.I. JOE - LA NASCITA DEI COBRA - 2 PARTE 01:35 - DUNCANVILLE - FAI FESTA COME UNA STAR DEI RAZZI! 01:57 - CIAK SPECIALE - IL VIAGGIO LEGGENDARIO 02:00 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 02:12 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA 02:27 - CELEBRATED - MERYL STREEP 02:50 - CELEBRATED - KEVIN COSTNER 03:13 - NAVI DA GUERRA - COMBAT SHIPS - SEGRETI E BUGIE 03:56 - THE VAMPIRE DIARIES - NEL BEL MEZZO DI NULLA 04:36 - THE VAMPIRE DIARIES - GIU' NELLA TANA DEL CONIGLIO 05:17 - THE VAMPIRE DIARIES - RESTA ACCANTO A ME 05:58 - THE VAMPIRE DIARIES - IL MARCHIO
---	---	--	--	--	---

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

la Voce
ON LINE

quotidianolavoce.it

la Voce

ON LINE

la Voce

ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Turismo culturale e biodiversità, tradizione e filiera, valorizzazione e sostenibilità “Italive.it” e “Paniere d'Italia” premiano l'Italia delle eccellenze

Valorizzare lo straordinario patrimonio artistico, culturale, enogastronomico italiano attraverso le esperienze dei viaggiatori che lo attraversano con un occhio alla biodiversità, alla tradizione, al territorio e alla filiera produttiva, raccontando un paese di eccellenze uniche al mondo, da nord a sud: è questo lo scopo di ITALIVE.it e Paniere d'Italia che il 28 marzo 2023 allo Stadio Domiziano di Roma premieranno gli eventi, i prodotti e le iniziative più originali e coinvolgenti, quelli che più di tutti rappresentano il Genius Loci del nostro paese, la capacità di estrarre la sintesi dei valori identitari di un territorio e di metterli al servizio della customer experience, in ottica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. 3.468 sono gli eventi che nel 2022 sono stati presentati per il riconoscimento di Italive.it – il territorio dal vivo, mentre 1322 sono i prodotti proposti per Paniere d'Italia: quasi 5000 realtà che diventano storie di un paese, il nostro, che da nord a sud non ha perso il gusto della qualità, disegnando il profilo di un paese dalle grandi ricchezze. Le segnalazioni dei viaggiatori attraversano l'Italia intera da nord a sud e spaziano dagli eventi culturali, come la Notte dei Briganti al Alberobello o i Suoni dell'Anima di Massa, a quelli enogastronomici, dove tra i premiati troviamo la Sagra della Patata di Montagna di Muro Lucano, provincia di Potenza, ma anche i Du Pici sotto le Stelle di Chianciano Terme (Siena) e i Pitei in Cantina di La Spezia. Non mancano gli eventi folkloristici e le rievocazioni storiche, con la Festa dell'Unicorno di Vinci (Firenze) o le grandi feste, medievali e rinascimentali, di Monteriggioni e di Perugia; le mostre, i mercati e le fiere con i Polentari d'Italia che si radunano a d Arborea, le Note di Gusto di Teremo e i Labirinti di Trastevere; gli eventi per bambini (come il Festival Internazionale degli Aquiloni di San Vito Lo Capo, il Castello delle Sorprese di Oleggio Castello, a Novara, o il Grado Summer Fun) e i raduni sportivi, dalla Saslong Half Marathon delle Dolomiti allo YAMM Festival di Cervia fino al Palinuro Summer Fit). Contestualmente il 28 marzo verranno premiati anche i vincitori del premio “Paniere d'Italia 2022 – Gusto per la tradizione”: il progetto corre su binari paralleli a quello di ITALIVE.it e si concentra sulla narrazione del turismo agroalimentare, riportando anche in questo caso le segnalazioni dei turisti sui prodotti scoperti durante le loro esperienze. Parliamo di prodotti di eccellenza, in qualche caso poco conosciuti perché provenienti da aree meno note al grande pubblico, segnalati da consumatori, esperti, buongustai o semplici appassionati: le loro nomination sono state filtrate e verificate poi da esperti qualificati ed infine sono stati selezionati i vincitori, sulla base della capacità dei prodotti stessi di rappresentare al meglio l'anima del luogo che li produce, il Genius Loci appunto. Qui le categorie diventano dieci e si snodano in un percorso delle delizie

5000 realtà da Nord a Sud per raccontare
il Genius Loci dello stivale. Appuntamento
il 28 marzo 2023, ore 10.30 - Stadio Domiziano,
via di Tor Sanguigna 3, Piazza Navona



che accompagna il viaggiatore dall'alto verso il basso dello Stivale (e viceversa): ce n'è davvero per tutti i gusti, dalla birra (premiata la Nut Birra Divina di Pordenone, la Dolcenera di Ornago e la Chiara di Cotta, nelle Marche), al vino (si sono conquistati il premio il Primitivo di Gioia del Colle, il Vermentino di Sardegna e il Nerello mascalese dell'Etna) fino alla pasta, al pane, all'olio, ai salumi e ai formaggi, passando dalla Tigella di Modena alla Nduja di Vibo Valentia, dal Pane Montanaro di Bologna allo Zoncolan di capra allo Schioppettino, delizioso formaggio del Friuli Venezia Giulia, in un caleidoscopio di odori, sapori e tradizioni che non dimentica la ricercatezza e la pasticceria, ad esempio con le marmellate di limoni di Agrigento o con le Copulette di Orgosolo di Nuoro. Le tra-

dizioni locali si declinano dunque lungo queste due principali vie maestre, gli eventi e il turismo agroalimentare: due facce della stessa medaglia di quella straordinaria offerta storica, esperienziale e alimentare che il nostro Paese riesce ad offrire. Mentre ITALIVE.it si concentra sull'aspetto edutainment del turismo culturale, il Paniere d'Italia valorizza le tradizioni più radicate nei territori, impegnandosi per ridurre le disuguaglianze territoriali (si allinea infatti anche alla Strategia Nazionale Aree Interne) e per dare slancio alla circolazione di quei prodotti locali che con difficoltà si adeguano alla modernità, alla grande distribuzione o ai circuiti del commercio elettronico. Vincitori Italive 2022 per categoria. Evento per bambini e ragazzi: Festival Internazionale Degli Aquiloni San Vito

Lo Capo (Tp), Castello Delle Sorprese Oleggio Castello (No), Grado Summer Fun Grado (Go); Raduni ed eventi sportivi: Dolomites Saslong Half Marathon Santa Cristina In Val Gardena (Bz), Yamm Festival - Iv Edizione Cervia (Ra), Palinuro Summer Fit Centola (Sa); Sagre ed eventi enogastronomici: Pitei'n Cantina Pitelli (Sp), Sagra Della Patata Di Montagna Muro Lucano (Pz), Du' Pici Sotto Le Stelle Chianciano Terme (Si); Cultura, musica e spettacolo: La Notte Dei Briganti Alberobello (Ba), Suoni Dell'anima - Ix Edizione Massa (Ms), Sherocco Festival Ostuni (Br); Mostre, mercati e fiere: Raduno Nazionale Dei Polentari D'italia - Xv Edizione Arborea (Or), Note Di Gusto - Iii Edizione Teramo (Te), Labirinti In Trastevere Roma (Rm); Speciale mostre top: Il Leone Del

Nuovo Orizzonte - Andrea Da Montefeltro Piobbico (Pu), Limited N.0 - Francesca Gentili Monsampolo Del Tronto (Ap), Salvatore Emblema Napoli (Na); Mercatini di Natale: Presepe Marinaro Animato Gaeta (Lt), Mercatini Di Natale In Villavecchia - Xii Edizione Ronco Scrivia (Ge), Notte De Chelu - Ix Edizione Berchidda (Ot); Eventi folkloristici e rievocazioni Storiche: Perugia 1416 - Vii Edizione Perugia (Pe), Festa Dell'unicorno - Xvi Edizione Vinci (Fi), Monteriggioni 1213-1554 Monteriggioni (Si). Vincitori Il Paniere D'italia - Gusto Per La Tradizione per categoria. Birra: Nut Birra Divina Zago, Friuli Venezia Giulia, Pordenone, Prata Di Pordenone, Dolcenera Birra Eretica, Lombardia, Monza e Della Brianza, Ornago, Chiara La Cotta, Marche, Pesaro Urbino, Sassocorvaro; Liquori: Grappa Di Brunello Capovilla, Veneto, Vicenza, Rosà, Grappa Stravecchia Distilleria Beccaris, Piemonte, Asti, Costigliole D'asti, Zabaione, Liquoreria Carlotto, Veneto, Vicenza, Valdagno (Vi); Vino: Primitivo Di Gioia Del Colle Doc Riserva, Fatalone, Puglia, Bari, Gioia Del Colle, Vermentino di Sardegna Doc Lintòri, Capichera, Sardegna, Olbia Tempio, Arzachena, Nerello Mascalese Passorosso Etna Rosso Doc, Vini Franchetti, Sicilia, Catania, Castiglione Di Sicilia; Pasta: Il "cappelli" Spiralotti Pastificio Felicetti, Trentino Alto Adige, Trento, Predazzo, Riso S. Andrea Dop Az. Agr. Zaccaria, Piemonte, Biella, Salussola, Tortellini Di Valeggio, Pastificio Al Re Del Tortellino, Veneto, Verona, Valeggio Sul Mincio; Pane: Focaccia Di Recco Con Formaggio Igp, Pasticceria Revello, Liguria, Genova, Camogli, Pane Montanaro Il Forno Di Calzolari, Emilia Romagna, Bologna, Filone Alle Noci, Panificio Pasticceria Tecchiolli, Trentino Alto Adige, Trento, Cavedine, Tigelle, Il Montanaro, Emilia Romagna, Modena, Zocca; Olio: Olio Extravergine Di Oliva, Frantoio Faliero Mancianti, Umbria, Perugia, San Feliciano Sul Trasimeno, Olio Extravergine Di Oliva Azienda Agricola Masoni Becciu, Sardegna, Cagliari, Villacidro, Olio Extravergine Di Oliva, Oleificio Coop. San Giovanni Battista, Molise, Campobasso, Colletorto; Formaggi: Zoncolan Di Capra Allo Schioppettino Pezzetta, Friuli Venezia Giulia, Udine, Fagagna, Parmigiano Reggiano Dop Fratelli Brugnoli Fratelli Brugnoli, Emilia Romagna, Parma, Bardi, Toma Di Pecora Delle Langhe Cascina Raflazz, Piemonte, Cuneo, Paroldo; Salumi: Prosciutto Amatriciano Igp Salumificio Sano, Marche, Ascoli Piceno, Ascoli Piceno, Nduja L'artigiano Della Nduja, Calabria, Vibo Valentia, Spilinga, Guancialetto Decorato Salumificio Gamba Edoardo, Lombardia, Bergamo, Villa D'almè; Ricercatezze: Capperi Di Pantelleria Bonomo e Giglio, Sicilia, Trapani, Pantelleria, Marmellata Di Limone Azienda Agricola Scyavuru, Sicilia, Agrigento, Ribera, Mostarda Di Pompelmo Rosa Le Tamerici, Lombardia, Mantova, San Biagio; Pasticceria: Offelle D'oro Pasticceria Perbellini Ernesto, Veneto, Verona, Bovolone, Eporediesi Pasticceria Maghi Infarinati, Piemonte, Torino, Ivrea, Copuletti Di Orgosolo Pasticceria Artigiana Monne Luisa, Sardegna, Nuoro, Nuoro. L'appuntamento è per il 28 marzo dalle ore 10.30 allo Stadio di Domiziano, via di Tor Sanguigna 3, piazza Navona, Roma. Per prenotazioni: <https://italive.it/premio-italive/premio-italive-2022/>

Carlo Picconi



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

